



Microfinanza grande impatto

Far nascere leadership
e imprese inattese

RASSEGNA STAMPA

**Piccolo Festival
della Microfinanza**
Fuscaldo Marina (CS)
27-28 ottobre 2023

Indice rassegna stampa

Avvio Piccolo Festival della Microfinanza

- **Quotidiano del Sud**
- **VITA**
- **Parola di Vita**
- **Parola di Vita online**
- **Avvenire di Calabria**
- **Calabria Inchieste**
- **Cosenza Post**
- **Gazzetta del Sud**
- **Qui Cosenza**
- **Calabria Live**
- **Radio Azzurra**
- **Agenda ANSA**
- **TGR Calabria**
- **TG TEN**

Resoconto Piccolo Festival della Microfinanza

- **Il Quotidiano del Sud**
- **Parola di Vita**
- **Avvenire di Calabria**
- **Vita**
- **Cosenza Channel**
- **La Nuova Calabria**
- **Il Dispaccio**
- **Il Cosentino**
- **Il Regionale 01**
- **Il Regionale 02**
- **Calabria Live**
- **Cosenza OK**
- **TGR Calabria**

**IMPRESE** Al via a Fuscaldo una due giorni sugli strumenti di inclusione finanziaria

di ROBERTA JERACE

FUSCALDO - Anche in Calabria è possibile liberare il talento per far nascere leadership e imprese inattese. Proprio questo è il tema della seconda edizione del Piccolo Festival della Microfinanza, una due giorni di interventi e dialoghi dedicati alle storie e agli strumenti di inclusione finanziaria che si svolgerà il 27 e 28 ottobre presso la delegazione municipale della Marina di Fuscaldo. Organizzata dall'Istituto Ermanno Gorrieri, con il supporto operativo della società MicroHub, l'iniziativa, selezionata tra gli appuntamenti del Mese dell'Educazione Finanziaria, chiama a raccolta a una comunità di esperti per ragionare intorno all'impatto della microfinanza e della finanza non tradizionale nei territori. Partner sono l'Ente Nazionale per il Microcredito, Yes I Start Up Calabria, la BCC Mediocredito e l'Ordine dei Commercialisti di Paola. A raccontare il festival è Katia Stancato, portavoce dell'evento e tutor nazionale dell'Ente per il microcredito che ha spiegato: «Noi facciamo un grande lavoro durante l'anno che è quello di "allenare talenti". La prima edizione è stata in modalità ibrida a causa del covid ma non abbiamo rinunciato ad accendere i riflettori su questi piccoli centri e volevamo porre questa domanda: come si fa a ripartire? Ancora adesso la nostra scommessa è impegnativa, è quella di dare voce a questi piccoli imprenditori emergenti che noi alleniamo anche con la microfinanza. Questa ha un grande impatto perché si tratta di un piccolo prestito da restituire a un tasso di interesse sostenibile che attualmente è intorno a 5,70%, anche in questo momento che i tassi si sono alzati moltissimo per la politica europea che così dovrebbe contrastare l'inflazione. Dobbiamo pensare che è già una grande cosa perché attualmente le banche concedono prestiti a un tasso di interesse che sono molto più alti».

Chi può usufruire del microcredito e cosa si intende per microfinanza?

«Al microcredito possono accedere tutti, senza alcun limite di età, comprese le persone cosiddette "non bancabili", ossia coloro che non hanno delle garanzie da offrire alle banche, perché lo Stato mette la garanzia pubblica fino all'80%, ma a volte abbiamo fatto passare delle pratiche con una garanzia "morale". Ad esempio, c'è stato il caso di una comunità di sostegno che garantisce che quella sarebbe stata un'idea che avrebbe funzionato perché avrebbe soddisfatto i particolari bisogni di quella stessa comunità e questo è stato sufficiente. Per microfinanza si intende anche includere tutti quegli strumenti di finanza agevolata che aiutano i portatori sani di restanza che sono i giovani, quelle persone che vanno e poi ritornano, le donne. In sostanza noi ci poniamo la domanda di come fare scouting di talento nascosto. Non sono d'accordo con quelli che sostengono che ad andarsene sono i migliori, se ne va chi non ha strumenti adeguati per restare. Noi vogliamo dare gli strumenti per farlo».

Ci può fare un esempio di questi strumenti?

«L'Ente nazionale per il microcredito sta portando avanti un progetto con la Regione Calabria che si chiama "Yes I start up Calabria". È un modello che funziona: si tratta di un percorso di autoimprenditorialità dove le persone accedono - sono Neet o giovani entro i 35 anni e insieme ai tecnici dell'ente nazionale vengono formati e portano avanti il progetto con il quale hanno accesso ai finanziamenti. In questo modo hanno sicuramente



Katia Stancato: a lato: lavoro d'impresa; sotto: la locandina che promuove la due giorni in programma a Fuscaldo sugli strumenti e le storie di inclusione finanziaria

Microfinanza, possibile grande impatto per chi ha deciso di restare

La tutor nazionale per il microcredito Stancato

«Alleniamo talenti nella speranza che alcune storie ispirino altre storie»

dei punti in più rispetto a chi questo percorso di consapevolezza dell'autoimprenditorialità non lo fa. Ma adesso è stato lanciato un progetto esclusivamente per le donne che si chiama "Yes I start up donne" in cui cadono tutti i limiti, non ci sono limiti di età o vincoli legati alla territorialità o alla settorialità, non è un limite nemmeno se la donna lavora già o possiede una partita Iva. Si può accedere a questo percorso di 100 ore e poi accedere al finanziamento dei fondi europei gestito da Fincalabra».

Dottoressa Stancato, è vero che le donne in Calabria continuano a essere i soggetti che più spesso rinunciano all'azzardo di mettersi in proprio?

«In Calabria si fa difficoltà come per tutte le cose perché in Calabria tutto è difficile. Noi sappiamo, co-

me è dimostrato anche con gli studi del recente premio Nobel Claudia Goldin, che il gender gap è un fatto. Nel nostro festival abbiamo creato una tavola con storie d'ispirazione, perché crediamo che possano ispirare altre storie, diamo spazio a quelle donne che nel contesto meridionale hanno apportato un cambiamento e parleremo di Q leadership femminili».

Saranno proprio le donne l'oggetto della prima giornata. Come si svilupperà questo appuntamento?

«Nella prima giornata ci sarà Antonio Rispoli, il coordinatore regionale di "Yes I start up donne" per discutere di come valorizzare il talento femminile per rendere le donne leader e assumere la governance di un contesto, sia che si tratti di aziende che di laboratori artigiani».

Il tavolo del festival sarà coordinato dalla giornalista e scrittrice Valeria Santoro che ha pubblicato di recente il volume "Leadership femminile: esiste davvero?" e saranno presenti anche il presidente dell'ordine dei commercialisti Fernando Caldiero, e il Ceo di Birra Cala, Antonio De Caprio che parlerà di come valorizza i talenti femminili nell'impresa».

La visione più politica è progettata intorno al secondo giorno del talk, su quale tema si concentrerà?

«Affronteremo l'innovazione come leva strategica per il cambiamento con Giulio Velltri, il capo dell'ufficio legislativo del ministero delle Imprese e del Made in Italy, e che ha seguito la redazione del Pnrr dove emergono due fattori principali, la transizione digitale e

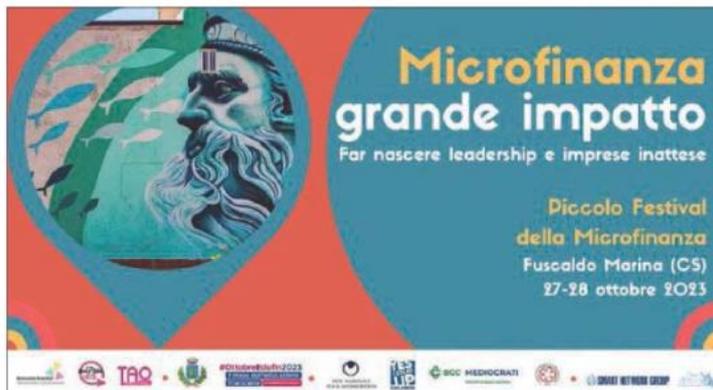
quella ecologica. Parleremo di innovazione sociale e culturale con Riccardo Graziano, segretario generale dell'Ente nazionale per il microcredito; parleremo di innovazione tecnologica con Maurizio Muzupappa, professore dell'Unical e di innovazione come inclusione, quindi di innovazione etica, con Don Ennio Stamile responsabile di Libera e rettore di UniFimi, questa particolare università della legalità fondata a Limbadi in un bene confiscato alla "ndrangheta". Questa tavola rotonda dove discuteremo con tanti altri ospiti è incentrata sugli strumenti veri e propri tra cui: banche, strumenti come "Resto al sud", fondo di garanzia, fondi strutturali. Ci sarà anche Geraldina Castronuovo che ci parlerà della "certificazione di genere", perché le imprese che avranno questa certificazione avranno degli sgravi contributivi fino a 50mila euro».

Chi ancora non possiede l'idea giusta ma ha voglia di intraprendere questa strada può trovare una guida?

«Noi crediamo nell'impatto della microfinanza, ma ancor più crediamo nella gente che abita i nostri luoghi e vogliamo che le menti migliori restino e che i saper fare continuino ad abitare i nostri paesi. Sicuramente "Yes I start up" è anche uno strumento di ausilio all'imprenditoria con 300 soggetti attori diffusi localmente, e presso l'Ente nazionale per il microcredito si trovano oltre 300 tutor che hanno la mission di accompagnare nelle diverse fasi anche le persone che hanno bisogno di idee, sul sito, poi, ci sono anche le banche convenzionate che li orientano verso i tutor con competenza territoriale».

La desertificazione demografica non rischia di rendere molto complessa la creazione di una nuova attività?

«Certamente è un rischio e proprio per questo agiamo per portare queste informazioni. Il patrimonio diffuso di saperi e competenze rischia di disperdersi con lo spopolamento, noi quindi veniamo in questi territori per far emergere i talenti perché ci sono degli strumenti che aiutano a restare. La microfinanza è diversificata perché può partire dal piccolo prestito da restituire a tasso agevolato che può essere imprenditoriale, rurale, può consentire di acquistare anche l'usato e così via. Ma esistono anche strumenti con parte delle somme elargite a fondo perduto. È importante, dunque, insistere sull'innovazione sociale e culturale dove le istituzioni, gli agenti sociali, ma anche noi che siamo agenti di sviluppo dobbiamo fare la nostra parte per vincere tutte le resistenze».



xxx

23 Ottobre 2023

Finanza

COMMENTA E CONDIVIDI



Microfinanza, torna in Calabria il festival dedicato all'inclusione finanziaria

Trasformare il talento in leadership. Ecco il tema della seconda edizione del festival di Cosenza, dedicato alle storie e agli strumenti di inclusione finanziaria, che punta a raccontare quali policy e misure possono trasformare il potenziale nascosto nei territori in leadership attive in grado di lasciare il segno

di REDAZIONE



Liberare il talento per **far nascere leadership e imprese inattese**. Ecco il tema della seconda edizione del [Piccolo Festival della Microfinanza](#), in programma il 27 e 28 ottobre presso la Delegazione Municipale della Marina di Fuscaldo, a Cosenza.

Moltiplichiamo la voce dei piccoli per non disperdere il patrimonio di saperi che ci appartiene

– Katia Stancato, portavoce del Piccolo Festival della Microfinanza

Una **due giorni di interventi e dialoghi** dedicati alle storie e agli strumenti di inclusione finanziaria. Organizzata dall'Istituto Ermanno Gorrieri con il supporto operativo della società MicroHub, l'iniziativa, selezionata tra gli appuntamenti del **Mese dell'Educazione Finanziaria**, chiama a raccolta a una comunità di esperti per ragionare intorno all'impatto della microfinanza e della finanza non tradizionale nei territori.

«La nostra è una scommessa». – spiega **Katia Stancato**, portavoce del Festival – «Vogliamo moltiplicare la voce dei piccoli: degli imprenditori emergenti, di chi vive e opera nei territori, dei giovani portatori sani di restanza, la volontà di rimanere o tornare nei luoghi di origine. Qui, spesso, il patrimonio diffuso di saperi e competenze rischia di disperdersi e, allo spopolamento demografico, finisce per sommarsi una **desertificazione del talento**. Non possiamo permettercelo, per questo insieme a partner autorevoli attivi a livello nazionale e sul territorio, come l'**Ente nazionale per il microcredito**, Yes I Start Up Calabria, la Bcc Mediocrati e l'Ordine dei Commercialisti di Paola, abbiamo progettato il Piccolo Festival». Quest'anno, infatti, i talk vertono su una domanda di fondo: come fare **scouting del talento nascosto** per metterlo a sistema e trasformarlo in leadership attiva? Se rispondere non è scontato sono 20 le voci chiamate a farlo, a più livelli. A partire da un tema: la leadership femminile».



La prima giornata sarà, infatti, dedicata a un argomento che da tempo ha conquistato le luci del dibattito pubblico.

«Abbiamo pensato a un tema di forte attualità». – continua Stancato – «Come ha dimostrato con i suoi studi il recente Premio Nobel **Claudia Goldin**, il gender gap è un fatto. Come possiamo contribuire a colmare uno dei divari più diffusi e significativi, in termini economici ma anche sociali e culturali? Abbiamo organizzato la prima tavola rotonda proprio per **diffondere storie di ispirazione**».

L'innovazione diventa leva per operare il cambiamento

E se le voci chiamate a intervenire spaziano dal mondo dell'impresa alle istituzioni, con la moderazione di Valeria Santoro, autrice del libro "Leadership Femminile" (FrancoAngeli Editore), la visione politica è, invece, al centro del secondo talk progettato intorno al tema dell'innovazione come leva strategica per il cambiamento.

«Quella che serve» – chiosa la portavoce – «non è solo tecnologia. Cinque, infatti, i punti di vista chiamati a dialogare per declinare l'innovazione in chiave di policy, con l'intervento **Giulio Veltri**, capo dell'Ufficio legislativo del [Ministero delle imprese e del made in Italy – Mimit](#), e di **Riccardo Graziano**, segretario dell'[Ente nazionale per il microcredito](#), di innovazione digitale, con il professore ordinario e delegato al trasferimento tecnologico dell'[Università della Calabria](#), **Maurizio Muzzupappa**, e di inclusione, con la prospettiva portata da **Don Ennio Stamile**, già responsabile di Libera e rettore dell'[Università della ricerca, della memoria e dell'impegno – UniRiMi](#)».

Abitare i piccoli luoghi per sviluppare cambiamento

La riflessione, però, non avrebbe un punto di caduta se privata degli **strumenti a supporto della capacità di agire dei talenti**: in questa ottica è pensata l'ultima tavola rotonda del Piccolo Festival 2023 con il coinvolgimento di istituzioni, enti, associazioni di categoria con il compito di divulgare la conoscenza su bandi, misure, opportunità aperte. Da qui passa il cambiamento: dal grado di *agency* che i piccoli possono davvero sviluppare.

In continuità con la prima edizione, infine, anche la seconda "abita un piccolo luogo" – per usare le parole degli organizzatori. **Un borgo calabrese, Fuscaldo**. Il paese non è infatti solo cornice dell'iniziativa, ma offre una chiave di lettura.

«Il Piccolo Festival – conclude Stancato – vuole raccontare una prospettiva di sviluppo non standard e i borghi ne sono la capitale possibile».

Da dove, forse, può partire un movimento in grado di portare il microcredito e la microfinanza sulla ribalta nazionale.

PAROLA DI VITA

Fondato nel 1925

• Settimanale di informazione dell'Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano

• paroladivita.org

Anno 16
• N. 38 (608)
25 ottobre 2023 € 1,00

Giornale Locale Roc - Poste Italiane sped. in abb. post. DL 353/2003 con. in l. 27/02/2004 n. 46-Art 1, c.1-CNS CBPA/S/CS/127/2008 del 16/04/2008 - Codice ISSN: 2037-1993
Sede legale: Via S. Maria, 87040 - Mendicino (Cs) Redazione: Piazza Parrasio, 87100 - Cosenza Contatti: 0984.630680 - paroladivita@gmail.com - www.paroladivita.org - Registrato al Tribunale di Cosenza n. 623 del 20/12/2007

Il Festival della Microfinanza rivolto ai piccoli imprenditori emergenti

Redazione
Marialuca D'Amelio

Liberare il talento per far nascere leadership e imprese inattese, il tema del Piccolo Festival della Microfinanza 2023.

Giunta alla sua seconda edizione, la kermesse, che ha tra i suoi partner l'Ente Nazionale per il Microcredito, Yes I Start Up Calabria, BCC MedioCrati, l'Ordine dei Commercialisti di Paola, si terrà il 27 e 28 ottobre prossimi, presso la delegazione municipale della Marina di Fuscaldo.

"La scommessa è moltiplicare le voci dei piccoli imprenditori emergenti che operano nei territori e dei giovani "portatori sani di resistenza" mossi dalla volontà di rimanere, combattuti se tornare nei luoghi di origine o restare altrove, lontani dagli affetti e dalle proprie vocazioni", le parole di Katia Stancato, portavoce del Festival e Ceo di MiCreaHub,



società di consulenza finanziaria.

I talk verteranno su una domanda di fondo "Come fare scouting del talento nascosto", per rispondere a questo interrogativo intervengono voci autorevoli del mondo delle istituzioni e dell'impresa. Previste diverse tavole rotonde nelle quali verranno approfonditi temi quali la leadership femminile, l'innovazione culturale, tecnologica ed etica.

"Da operatori di microcredito, nel promuovere e diffondere la microfinanza, ci rendiamo conto del patrimonio diffuso di sapere e competenze che rischia di perdersi e che insieme allo spopolamento demografico finisce per sommarsi alla "desertificazione del talento", questo la Calabria, il Sud in genere, non se lo può permettere", quanto sottolineato da Stancato.

Tra gli ospiti ed i relatori Simona Lo Bianco, responsabile FAI "I Giganti della Sila", Valeria Santoro, giornalista di Milano Finanza, Gabriella Pastore, vicedirettore generale BCC MedioCrati, Pierluigi Caputo, vicepresidente del Consiglio Regione Calabria, Janina Landau, giornalista di Class Cnbc, don Ennio Stamile, fondatore di UniRIMI, Fulvia Caligiuri, commissario ARSAC.

"Mi piace dire che nel nostro lavoro alleniamo talenti, a tal proposito una bella storia da raccontare, tra tante, è quella della libreria "Raccontami"



di Cosenza, nata circa 5 anni fa con il microcredito, le cui titolari Marta e Manuela sono convinte che si può intrattenere ed educare i bambini con

la cultura, con la loro impresa culturale propongono presentazioni di libri nella loro bellissima sede e fanno attività didattiche nelle scuole".

TERRITORIO



Il 27 e 28 ottobre il Festival della Microfinanza

Il tema della seconda edizione, che si terrà a Paola, è "Liberare il talento per far nascere leadership e imprese inattese".



Area Riservata



25/10/2023 di > Marialuisa D'Amelio

"Liberare il talento per far nascere leadership e imprese inattese", il tema del Piccolo Festival della Microfinanza 2023. Giunta alla sua seconda edizione, la kermesse, che ha tra i suoi partner l'Ente Nazionale per il Microcredito, Yes I Start Up Calabria, BCC MedioCrati, l'Ordine dei Commercialisti di Paola, si terrà il 27 e 28 ottobre prossimi, presso la delegazione municipale della Marina di Fuscaldo.

"La scommessa è moltiplicare le voci dei piccoli imprenditori emergenti che operano nei territori e dei giovani "portatori sani di resistenza" mossi dalla volontà di rimanere, combattuti se tornare nei luoghi di origine o restare altrove, lontani dagli affetti e dalle proprie vocazioni", le parole di Katia Stancato, portavoce del Festival e Ceo di MiCreaHub, società di consulenza finanziaria.

Tra gli ospiti ed i relatori Simona Lo Bianco, responsabile FAI "I Giganti della Sila", Valeria Santoro, giornalista di Milano Finanza, Gabriella Pastore, vicedirettore generale BCC MedioCrati, Pierluigi Caputo, vicepresidente del Consiglio Regione Calabria, Janina Landau, giornalista di Class Cnbc, don Ennio Stamile, fondatore di UniRIMI, Fulvia Caligiuri, commissario ARSAC.

* la foto di questo articolo è relativa all'edizione precedente, svoltasi a Fiumefreddo.

La Calabria può ripartire solo se vengono sostenuti i propri talenti, specie in ambito lavorativo

Microfinanza in Calabria, un festival per capirne di più

La microfinanza, in tal senso, può rappresentare un primo concreto volano di crescita per il territorio

di Redazione Web

24 Ottobre 2023

Articoli Correlati



Domani in edicola, lo Stato assicura un futuro a chi vuole lasciare la mafia



La Calabria può ripartire solo se vengono sostenuti i propri talenti, specie in ambito lavorativo: la microfinanza, in tal senso, può rappresentare un primo concreto volano di crescita per il territorio.

Nel cosentino un Festival sulla Microfinanza in Calabria

Liberare il talento per far nascere leadership e imprese inattese. Ecco il tema della seconda edizione del Piccolo Festival della Microfinanza, in programma il 27 e 28 ottobre presso la Delegazione Municipale della Marina di Fuscaldo, a Cosenza.

Non perdere i nostri aggiornamenti, segui il nostro canale Telegram: [VAI AL CANALE](#)

Una due giorni di interventi e dialoghi dedicati alle storie e agli strumenti di inclusione finanziaria. Organizzata dall'Istituto Ermanno Gorrieri con il supporto operativo della società MicreoHub, l'iniziativa, selezionata tra gli appuntamenti del Mese dell'Educazione Finanziaria, chiama a raccolta a una comunità di esperti per ragionare intorno all'impatto della microfinanza e della finanza non tradizionale nei territori.

«La nostra è una scommessa». – spiega Katia Stancato, portavoce del Festival – «Vogliamo moltiplicare la voce dei piccoli: degli imprenditori emergenti, di chi vive e opera nei territori, dei giovani portatori sani di restanza, la volontà di rimanere o tornare nei luoghi di origine. Qui, spesso, il patrimonio diffuso di saperi e competenze rischia di disperdersi e, allo spopolamento demografico, finisce per sommarsi

una desertificazione del talento. Non possiamo permettercelo, per questo insieme a partner autorevoli attivi a livello nazionale e sul territorio, come l'Ente nazionale per il microcredito, Yes I Start Up Calabria, la Bcc Mediocrati e l'Ordine dei Commercialisti di Paola, abbiamo progettato il Piccolo Festival». Quest'anno, infatti, i talk vertono su una domanda di fondo: come fare scouting del talento nascosto per metterlo a sistema e trasformarlo in leadership attiva? Se rispondere non è scontato sono 20 le voci chiamate a farlo, a più livelli. A partire da un tema: la leadership femminile».

PER APPROFONDIRE: [Microcredito, pronto un accordo tra l'Ente nazionale e la Regione](#)

«Il Piccolo Festival – conclude Stancato – vuole raccontare una prospettiva di sviluppo non standard e i borghi ne sono la capitale possibile». Da dove, forse, può partire un movimento in grado di portare il microcredito e la microfinanza sulla ribalta nazionale.

Home > Calabria > Microfinanza, grande impatto: torna in Calabria il festival dedicato all'inclusione finanziaria

CALABRIA

Microfinanza, grande impatto: torna in Calabria il festival dedicato all'inclusione finanziaria

Trasformare il talento in leadership. Ecco il tema della seconda edizione del Festival dedicato alle storie e agli strumenti di inclusione finanziaria

di Redazione Calabria Inchieste - 23/10/2023 👁 28 💬 0

Follow us



0 Fans

LIKE



0 Followers

SEGUICI



0 Subscribers

SUBSCRIBE

Attualità



Katia Stancato

FUSCALDO (Cs) – Scoprire e far evolvere leadership inattese. E' il tema al centro della **seconda edizione** del Piccolo Festival della Microfinanza, una due giorni di tavole rotonde e dialoghi dedicati alle storie e agli strumenti di **inclusione finanziaria e sviluppo locale**.

Organizzata dall'**Istituto Ermanno Gorrieri**, con il supporto operativo della società di consulenza **MicreoHub**, l'iniziativa è progettata per chiamare a raccolta alla **delegazione municipale di Fuscaldo**, il **27 e 28 ottobre**, voci e relatori da tutta Italia con l'obiettivo di raccontare l'impatto possibile della microfinanza e della finanza agevolata nei territori.

In particolare, quest'anno i talk principali vertono su una domanda: come **mettere a sistema il talento** nascosto per non disperderlo e trasformarlo in leadership attive e fattive? Trasformare il patrimonio di talento sommerso vuol dire infatti **far nascere leader e imprese inattese** laddove è più necessario: nel Mezzogiorno, nei piccoli paesi a rischio spopolamento, tra le donne e i giovani che più faticano ad affermarsi in termini di autonomia finanziaria e potenziale imprenditoriale.

La microfinanza, la finanza agevolata, il **PNRR** sono tutte leve di cambiamento possibile ma per attivarle è necessario portarle dove servono, al di fuori dei circuiti tradizionali, nelle comunità.

«Ecco – spiega **Katia Stancato**, portavoce dell’iniziativa – *perché abbiamo organizzato la seconda edizione del Festival. Il Piccolo Festival ha un taglio tecnico ma un obiettivo visionario. Viviamo una fase storica in cui gli strumenti per scovare e far emergere le leadership ci sono. Penso al microcredito, a Yes I Start Up, alle misure di finanza agevolata promosse a livello nazionale e regionale. Le vogliamo raccontare per arrivare con più voce e chiarezza a chi può usufruirne. Vogliamo trasformare i talenti nascosti in leadership che lasciano il segno*».

Se questa è la chiave di lettura, restituita dal concept dell’incontro, “**Microfinanza, grande impatto**”, tre sono gli appuntamenti principali che puntano ad approfondire il tema da angolazioni diverse.

Il primo talk, ad esempio, è un viaggio nella **leadership femminile**: ancora diversi sono, infatti, gli ostacoli alla piena espressione del potenziale delle donne se, come rivelano i numeri dello **European Women on Boards**, in Italia solo il 3% dei CEO è donna. Il dibattito è quindi una esplorazione tematica attraverso dati, storie, riflessioni. La seconda giornata è invece pensata come uno zoom sulla capacità del Paese di scovare e allenare i talenti attraverso **policy nazionali e misure mirate**.

Il dialogo centrale vede infatti coinvolte voci dall’Ente Nazionale per il Microcredito, il MIMIT, l’Università della Calabria e l’UniRiMI chiamate a disegnare un quadro sulle **prospettive del Mezzogiorno** mentre la successiva tavola rotonda è una vera e propria esplorazione degli strumenti disponibili per leadership in fieri.

Tra i relatori Giulio Veltri, **segretario di Stato**, Riccardo Graziano, Rosaria Mustari e Antonio Rispoli dell’**Ente Nazionale per il Microcredito**, Simona Ruffolo, **Gruppo MCC**, Gian marco Verachi, **Invitalia**. Con la moderazione delle giornaliste Valeria Santoro, Milano Finanza Newswires, e Janina Benedetta Landau, Class CNBC.

«*Siamo piccoli – conclude Stancato – come rivela il nome, ma abbiamo una grande ambizione: facilitare la **trasformazione delle comunità** attraverso la leva della finanza non tradizionale*»

Il 27 e 28 ottobre, a Fuscaldo Marina, torna il “Piccolo Festival della Microfinanza”

Il Piccolo Festival della Microfinanza si terrà alla delegazione municipale di Fuscaldo Marina

Comunicati Stampa, Economia, News

23/10/2023 13:10

Redazione CosenzaPost



Il Piccolo Festival della Microfinanza si terrà alla delegazione municipale di Fuscaldo Marina

Trasformare il talento in leadership. Ecco il tema della seconda edizione del Festival dedicato alle storie e agli strumenti di inclusione finanziaria che punta a raccontare quali policy e misure possono trasformare il potenziale nascosto nei territori in leadership attive in grado di lasciare il segno



Il 27 e 28 ottobre, a Fuscaldo Marina, torna il “Piccolo Festival della Microfinanza”

Scoprire e far evolvere leadership inattese. Ecco il tema al centro della seconda edizione del Piccolo Festival della Microfinanza, una due giorni di tavole rotonde e dialoghi dedicati alle storie e agli strumenti di inclusione finanziaria e sviluppo locale. Organizzata dall'Istituto Ermanno Gorrieri, con il supporto operativo della società di consulenza MicroHub, l'iniziativa è progettata per chiamare a raccolta a Fuscaldo, Cosenza, il 27 e 28 ottobre, voci e relatori da tutta Italia con l'obiettivo di raccontare l'impatto possibile della microfinanza e della finanza agevolata nei territori.

In particolare, quest'anno i talk principali vertono su una domanda: come mettere a sistema il talento nascosto per non disperderlo e trasformarlo in leadership attive e fattive? Trasformare il patrimonio di talento sommerso vuol dire infatti far nascere leader e imprese inattese laddove è più necessario: nel Mezzogiorno, nei piccoli paesi a rischio spopolamento, tra le donne e i giovani che più faticano ad affermarsi in termini di autonomia finanziaria e

potenziale imprenditoriale. La microfinanza, la finanza agevolata, il PNRR sono tutte leve di cambiamento possibile ma per attivarle è necessario portarle dove servono, al di fuori dei circuiti tradizionali, nelle comunità. “Ecco – spiega Katia Stancato, portavoce dell’iniziativa – perché abbiamo organizzato la seconda edizione del Festival. Il Piccolo Festival ha un taglio tecnico ma un obiettivo visionario. Viviamo una fase storica in cui gli strumenti per scovare e far emergere le leadership ci sono. Penso al microcredito, a Yes I Start Up, alle misure di finanza agevolata promosse a livello nazionale e regionale. Le vogliamo raccontare per arrivare con più voce e chiarezza a chi può usufruirne. Vogliamo trasformare i talenti nascosti in leadership che lasciano il segno”.

Se questa è la chiave di lettura, restituita dal concept dell’incontro, “Microfinanza, grande impatto”, tre sono gli appuntamenti principali che puntano ad approfondire il tema da angolazioni diverse. Il primo talk, ad esempio, è un viaggio nella leadership femminile: ancora diversi sono, infatti, gli ostacoli alla piena espressione del potenziale delle donne se, come rivelano i numeri dello European Women on Boards, in Italia solo il 3% dei CEO è donna. Il dibattito è quindi una esplorazione tematica attraverso dati, storie, riflessioni. La seconda giornata è invece pensata come uno zoom sulla capacità del Paese di scovare e allenare i talenti attraverso policy nazionali e misure mirate. Il dialogo centrale vede infatti coinvolte voci dall’Ente Nazionale per il Microcredito, il MIMIT, l’Università della Calabria e l’UniRiMI chiamate a disegnare un quadro sulle prospettive del Mezzogiorno mentre la successiva tavola rotonda è una vera e propria esplorazione degli strumenti disponibili per leadership in fieri.

Tra i relatori Giulio Veltri, Segretario di Stato, Riccardo Graziano, Rosaria Mustari e Antonio Rispoli dell’Ente Nazionale per il Microcredito, Simona Ruffolo, Gruppo MCC, Gian marco Verachi, Invitalia. Con la moderazione delle giornaliste Valeria Santoro, Milano Finanza Newswires, e Janina Benedetta Landau, Class CNBC.

“Siamo piccoli – conclude Stancato – come rivela il nome, ma abbiamo una grande ambizione: facilitare la trasformazione delle comunità attraverso la leva della finanza non tradizionale”.

Lozzafiato

km per 600 metri adatto a tutti.

I concorrenti prenderanno il via nei vari orari prestabiliti, sempre dal rifugio Stazione di Posta Ndut: la 260 km scatterà il 22 febbraio alle 9 stesso orario e venerdì 24 ci sarà la 140 km. La 80 km prenderà il via ancora venerdì fra le 18 e le 19, al pari della 40 km, mentre la prova Turist inizierà sabato alle 10. Lungo il percorso i concorrenti troveranno vari check point gestiti da privati volontari. Le iscrizioni sono già aperte. Insieme alle varie prove agonistiche è previsto anche un raduno di 5 km con percorso fra i boschi per gli appassionati che desiderano condividere l'esperienza con il loro amico a 4 zampe, con una guida ufficiale.

lu.mi.pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

onale di martedì 31

San Giovanni

sione imperdibile per immergersi in una suggestiva dimensione del passato, ancora integra, e conoscere la storia di San Giovanni in Fiore dal Medioevo alla grande emigrazione del Novecento, dall'arte orafa e tessile alla tradizione del vino, peraltro respirando l'aria più pulita d'Europa lungo uno straordinario percorso di interpretazione ambientale e culturale. È l'ennesima iniziativa cui abbiamo lavorato con cura, volta - sottolinea il sindaco di San Giovanni in Fiore - a divulgare la bellezza e ricchezza del territorio attraverso la scoperta del centro storico cittadino, ancora una volta alla ribalta nazionale per l'Abbazia fiorense, l'attualità del pensiero di Gioacchino da Fiore».

ma.mo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fuscaldo

Microfinanza Va in scena il "Piccolo festival"

FUSCALDO

«Il microcredito è stato come sentire una mano sulla spalla quando ho pensato di non avere più opportunità». Così Pierangela, titolare di un bar dell'Alto Ionio cosentino. «Io e i miei amici avevamo un sogno - racconta Giovanni di Montalto - senza il microcredito non lo avremmo potuto realizzare, oggi siamo soci di un'azienda per la trasformazione della canapa». E poi c'è la storia di Fabia che gestisce un Lido a Villapiana. «Ho ripreso la vecchia attività di mio zio. Dopo il primo lockdown nessuno voleva scommettere sull'estate alle porte. Lo abbiamo fatto solo io e quelli del microcredito, ed è andata a gonfie vele». Quelli di Pierangela, Giovanni e Fabia sono solo degli esempi di come il microcredito abbia avuto un impatto sul territorio calabrese e cosentino consentendo alle persone non bancabili (ossia coloro che non hanno una garanzia da offrire alle banche) di mettere in piedi un'attività e crearsi un lavoro.

Katia Stancato, economista sociale e ceo di MicroHub, è impegnata nel raccontare l'impatto possibile della microfinanza nei territori più piccoli. Ottobre è il mese dell'educazione finanziaria e per questo, insieme all'Istituto "Ermanno Gorrieri", ha organizzato il "Piccolo festival della microfinanza" che si terrà oggi e domani nella delegazione comunale di Fuscaldo Marina.

f.m.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Luzzi

Grupariata esaltata dal murales di Brogno

LUZZI

Un murales per esaltare la Grupariata. L'associazione luzzese Regenis ha pensato di realizzare un maestoso murales per valorizzare il piatto per eccellenza di Luzzi. La focaccia, composta da ingredienti semplici della nostra terra quali origano, sarde e pomodori, fa parte della tradizione culinaria del paese. Negli ultimi anni si sta sviluppando un movimento per promuovere prodotti del territorio appunto. L'associazione Regenis ha pensato di realizzare un grande quadro da collocare lungo una via del centro storico per evidenziare uno dei simboli di Luzzi.

L'opera è stata eseguita dal pittore luzzese Francesco Brogno il quale già da tempo si sta facendo notare per le sue spiccate doti artistiche. L'amministrazione comunale sta anche lavorando ad un progetto per assegnare al più presto alla Grupariata il marchio De.Co. denominazione comunale. Potrebbero far parte del marchio De.Co. anche Pittattasima, una focaccia impastata con brodo di ceci, chiodi di garofano e cannella, e anche i Salatiadri, una sorta di spaghetti con condimento con mollica frita e sugo di baccalà. Il nome Grupariata deriva dal fatto che le massaie nell'aggiustare l'impasto realizzano dei fori all'interno dei quali inseriscono gli ingredienti. Il murales sarà inaugurato domani con il concorso "La Grupariata più buona".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Imprenditori grazie al microcredito, a Fuscaldo il Festival dedicato all'inclusione finanziaria

Tra i relatori del Piccolo Festival della Microfinanza che si terrà il 27 e il 28 ottobre anche Giulio Veltri segretario di Stato



Scritto da S.M.

26/10/2023

Stima lettura: 4 minuti



FUSCALDO (CS) – Il microcredito è stato come sentire una mano sulla spalla quando ho pensato di non avere più opportunità. Così Pierangela, titolare di un bar dell'alto Ionio cosentino. Io e i miei amici avevamo un sogno – racconta Giovanni di Montalto – senza il microcredito non lo avremmo potuto realizzare, oggi siamo soci di un'azienda per la trasformazione della canapa. E poi c'è la storia di Fabia che gestisce un lido a Villapiana. "Ho ripreso la vecchia attività di mio zio. Dopo il primo lockdown nessuno voleva scommettere sull'estate alle porte. Lo abbiamo fatto solo io e quelli del microcredito, ed è andata a gonfie vele".

Quelli di Pierangela, Giovanni e Fabia sono solo degli **esempi di come il microcredito abbia avuto un impatto sul territorio calabrese e cosentino** consentendo alle persone non bancabili (ossia coloro che non hanno una garanzia da offrire alle banche) di mettere in piedi un'attività e crearsi un lavoro.

Katia Stancato, economista sociale e ceo di MicreoHub, è impegnata nel raccontare l'impatto possibile della microfinanza e della finanza agevolata nei territori più piccoli e periferici. Ottobre è il mese dell'educazione finanziaria e per questo, insieme all'Istituto Ermanno Gorrieri, ha organizzato il **Piccolo Festival della Microfinanza che si terrà il 27 e il 28 ottobre** alla delegazione comunale di Fuscaldo Marina.

Scoprire e far evolvere leadership inattese. È il tema al centro della seconda edizione del Piccolo Festival, una due giorni di tavole rotonde e dialoghi dedicati alle storie e agli strumenti di inclusione finanziaria e sviluppo locale. "Abbiamo organizzato la seconda edizione del Festival con un taglio tecnico, ma un obiettivo visionario – sottolinea Stancato – viviamo una fase storica in cui

gli strumenti per scovare e far emergere le leadership ci sono. Penso al microcredito, a Yes I Start Up, alle misure di finanza agevolata promosse a livello nazionale e regionale. Le vogliamo raccontare per arrivare con più voce e chiarezza a chi può usufruirne. Vogliamo trasformare i talenti nascosti in leadership che lasciano il segno”.

In particolare, quest’anno i talk principali vertono su una domanda: come mettere a sistema il talento nascosto per non disperderlo e trasformarlo in leadership attive e fattive? Trasformare il patrimonio di talento sommerso vuol dire infatti far nascere leader e imprese inattese laddove è più necessario: nel Mezzogiorno, nei piccoli paesi a rischio spopolamento, tra le donne e i giovani che più faticano ad affermarsi in termini di autonomia finanziaria e potenziale imprenditoriale. La microfinanza, la finanza agevolata, il PNRR sono tutte leve di cambiamento possibile ma per attivarle è necessario portarle dove servono, al di fuori dei circuiti tradizionali, nelle comunità. Tre sono gli appuntamenti principali che puntano ad approfondire il tema da angolazioni diverse. Il primo talk è un viaggio nella leadership femminile: ancora diversi sono, infatti, gli ostacoli alla piena espressione del potenziale delle donne se, come rivelano i numeri dello European Women on Boards, in Italia solo il 3% dei CEO è donna. Il dibattito è quindi una esplorazione tematica attraverso dati, storie, riflessioni. La seconda giornata è, invece, pensata come uno zoom sulla capacità del Paese di scovare e allenare i talenti attraverso policy nazionali e misure mirate. Il dialogo centrale vede infatti coinvolte voci dall’Ente Nazionale per il Microcredito, il MIMIT, l’Università della Calabria e l’UniRiMI chiamate a disegnare un quadro sulle prospettive del Mezzogiorno mentre la successiva tavola rotonda è una vera e propria esplorazione degli strumenti disponibili per leadership in fieri.

Tra i relatori **Giulio Veltri, Segretario di Stato, Riccardo Graziano, Rosaria Mustari e Antonio**

Rispoli dell’Ente Nazionale per il Microcredito, Simona Ruffolo, Gruppo MCC, Gian marco Verachi, Invitalia. Con la moderazione delle giornaliste Valeria Santoro, Milano Finanza Newswires, e Janina Benedetta Landau, Class CNBC.

“Siamo piccoli – conclude Stancato – come rivela il nome, ma abbiamo una grande ambizione: facilitare la trasformazione delle comunità attraverso la leva della finanza non tradizionale”.



Search...

CATEGORIE

SELEZIONA UNA CATEGORIA



A Fuscaldo il Piccolo Festival Microfinanza

Publicato il 26 Ottobre 2023 | da Redazione



Prende il via domani, a Fuscaldo, la seconda edizione del **Piccolo Festival della Microfinanza**, organizzato dall'**Istituto Ermanno Gorrieri**.

Scoprire e far evolvere leadership inattese. È il tema al centro della seconda edizione del Piccolo Festival, una due giorni di tavole rotonde e dialoghi dedicati alle storie e agli strumenti di inclusione finanziaria e sviluppo locale.

«Abbiamo organizzato la seconda edizione del Festival con un taglio tecnico, ma un obiettivo visionario – ha sottolineato **Katia Stancato**, economista sociale e ceo di MicroHub – viviamo una fase storica in cui gli strumenti per scovare e far emergere le leadership ci sono. Penso al microcredito, a Yes I Start Up, alle misure di finanza agevolata promosse a livello nazionale e regionale. Le vogliamo raccontare per arrivare con più voce e chiarezza a chi può usufruirne. Vogliamo trasformare i talenti nascosti in leadership che lasciano il segno».

In particolare, quest'anno i talk principali vertono su una domanda: come mettere a sistema il talento nascosto per non disperderlo e trasformarlo in leadership attive e fattive? Trasformare il patrimonio di talento sommerso vuol dire infatti far nascere leader e imprese inattese laddove è più necessario: nel Mezzogiorno, nei piccoli paesi a rischio spopolamento, tra le donne e i giovani che più faticano ad affermarsi in termini di autonomia finanziaria e potenziale imprenditoriale.

La microfinanza, la finanza agevolata, il PNRR sono tutte leve di cambiamento possibile ma per attivarle è necessario portarle dove servono, al di fuori dei circuiti tradizionali, nelle comunità. Tre sono gli appuntamenti principali che puntano ad approfondire il tema da angolazioni diverse. Il primo talk è un viaggio nella leadership femminile: ancora diversi sono, infatti, gli ostacoli alla piena espressione del potenziale delle donne se, come rivelano i numeri dello European Women on Boards, in Italia solo il 3% dei Ceo è donna. Il dibattito è quindi una esplorazione tematica attraverso dati, storie, riflessioni.

La seconda giornata è, invece, pensata come uno zoom sulla capacità del Paese di scovare e allenare i talenti attraverso policy nazionali e misure mirate. Il dialogo centrale vede infatti coinvolte voci dall'Ente Nazionale per il Microcredito, il MIMIT, l'Università della Calabria e l'UniRIMI chiamate a disegnare un quadro sulle prospettive del Mezzogiorno mentre la successiva tavola rotonda è una vera e propria esplorazione degli strumenti disponibili per leadership in fieri.

Tra i relatori **Giulio Veltri**, segretario di Stato, **Riccardo Graziano**, **Rosaria Mustari** e **Antonio Rispoli** dell'Ente Nazionale per il Microcredito, **Simona Ruffolo**, Gruppo MCC, **Gianmarco Verachi**, Invitalia. Moderano le giornaliste **Valeria Santoro**, Milano Finanza Newswires, e **Janina Benedetta Landau**, Class CNBC.

«Siamo piccoli – ha concluso Stancato – come rivela il nome, ma abbiamo una grande ambizione: facilitare la trasformazione delle comunità attraverso la leva della finanza non tradizionale». (res)

| Etichettato [Fuscaldo](#), [Piccolo Festival della Microfinanza](#), [Tirreno](#)



FUSCALDO. SI E' CONCLUSA LA DUE GIORNI DEDICATA AL "PICCOLO FESTIVAL DELLA MICROFINANZA"

Lascia un commento / News, News in Evidenza / Di Redazione Radio Azzurra

2

Presso la delegazione della Marina del comune di Fuscaldo, in Provincia di Cosenza, questa mattina si è concluso il Piccolo Festival della Microfinanza, una due giorni di tavole rotonde e dialoghi dedicati alle storie e agli strumenti di inclusione finanziaria e sviluppo locale per scoprire e far evolvere leadership inattese. Il Festival è organizzato dall'Istituto ...

[Leggi tutto »](#)



FUSCALDO. AL VIA IL PICCOLO FESTIVAL DELLA MICROFINANZA: PROGRAMMA COMPLETO

Lascia un commento / News, News in Evidenza / Di Redazione Radio Azzurra

0

Inizierà domani presso la delegazione della Marina del comune di Fuscaldo, in Provincia di Cosenza, il Piccolo Festival della Microfinanza, una due giorni di tavole rotonde e dialoghi dedicati alle storie e agli strumenti di inclusione finanziaria e sviluppo locale per scoprire e far evolvere leadership inattese. Il Festival è organizzato dall'Istituto Ermanno Gorrieri con ...

[Leggi tutto »](#)



FUSCALDO. PICCOLO FESTIVAL DELLA MICROFINANZA: PROGRAMMA DEL VENERDÍ

Lascia un commento / News, News in Evidenza / Di Redazione Radio Azzurra

2

Tutto pronto a Fuscaldo, nel cosentino, per la seconda edizione del Piccolo Festival della Microfinanza che si terrà venerdì e sabato presso la delegazione municipale della Marina. L'evento, organizzato dall'Istituto Ermanno Gorrieri, si comporrà di quattro tavoli di lavoro animati da ospiti eccellenti. L'apertura del Piccolo Festival è prevista per venerdì alle ore 16.00 con ...

[Leggi tutto »](#)

ANSA - AGENDA ECONOMICO FINANZIARIA DELLA SETTIMANA (5)

AGENDA ECONOMICO FINANZIARIA DELLA SETTIMANA (5) (ANSA) - ROMA, 21 OTT -
Avvenimenti previsti per: VENERDI' 27 ----- BRUXELLES - Ore 9:00 La presidente della Bce Christine Lagarde interviene all'Euro Summit NAPOLI - Hitachi Rail Via Argine 425 ore 9:00
Evento nazionale congiunto di Federmeccanica, Assistal e Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil, con la collaborazione di Hitachi Rail e dell'Unione Industriali Napoli, "Insieme per la salute e la sicurezza sul lavoro - La formazione in materia di sicurezza attraverso i break formativi" BRUXELLES - Ore 9:30 Azione dell'Ue per il clima, evento 'Bilancio europeo del clima' SALERNO - Sala Pasolini, Via Alfonso Alvarez, Lungomare Trieste ore 9:30 Quinta tappa di 'Città in scena - Festival Diffuso della Rigenerazione urbana promosso da Ance, Associazione Mecenate 90, Associazione Città d'Arte e Cultura (Cidac) e Fondazione Musica per Roma con il patrocinio di In/Arch ROMA - Auditorium della Tecnica di Confindustria, viale Tupini n.65 ore 9:45 Assemblea Confitarma ROMA - Ore 10:00 Istat: fiducia dei consumatori e delle imprese ROMA - Museo dell'Ara Pacis ore 10:00
Seconda edizione dell'Esg Ceo Forum di Bain & Company Italia, con i ceo di Snam Stefano Venier e di Maserati Davide Grasso, l'ad di Fincantieri Pierroberto Folgiero e l'ad di Cdp Venture Capital Agostino Scornajenchi ROMA - Ore 10:00 Italia: vari indicatori di fiducia di ottobre MILANO - UniCredit Tower Hall, Via F. Castiglioni 12 ore 10:00 Assemblea Ordinaria e Straordinaria di UniCredit S.p.A. ROMA - Ore 11:00 Istat: retribuzioni contrattuali del III trim. 2023 ROMA - Ore 12:00 Istat: fatturato dell'industria di agosto 2023 ROMA - 58mo Congresso Nazionale del Notariato ore 14:30 ROMA - Via Alberto Cadlolo, 101 58/mo Congresso Nazionale del Notariato 'La casa non è solo abitare', con, - il 26 ministro Nordio; il Sottosegretario Mantovano; - il 27 Viceministri Rixi e Sisto, i ministri Salvini e Locatelli; Albano, Furfaro, mons. Paglia, Colucci, Bagnai, Boschi, Bertoldi NEW YORK - Ore 14:30 Usa: deflatore PCE core a/a di settembre
FUSCALDO (CS) - Ore 16:00 Piccolo Festival della Microfinanza, con Rosaria Mustari (Ente Nazionale per il Microcredito); Nicola Paldino (BCC Mediocrati) ROMA - Italia: DBRS, decisione rating (BBB High) ROMA - Inps, monitoraggio flussi di pensionamento ROMA - Comunicato stampa e conference call Eni sui risultati del terzo trimestre 2023 SABATO 28 -----
ROMA - Viale dell'Astronomia, 30 ore 9:30 Centro Studi Confindustria, "L'economia italiana torna alla bassa crescita?", con Padoan (Presidente UniCredit); Vigliotti (Vice Presidente Bei) e il presidente di Confindustria Bonomi FUSCALDO (CS) - Ore 10:00 Piccolo festival della Microfinanza, con Simona Ruffolo (Gruppo Mcc); Gianmarco Verachi (Invitalia) MILANO - Via Filodrammatici 3 ore 10:00 Assemblea di Mediobanca su bilancio e la nomina del nuovo cda ROMA - Via Alberto Cadlolo, 101 58/mo Congresso Nazionale del Notariato 'La casa non è solo abitare', con, - il 26 ministro Nordio; il Sottosegretario Mantovano; - il 27 Viceministri Rixi e Sisto, i ministri Salvini e Locatelli; Albano, Furfaro, mons. Paglia, Colucci, Bagnai, Boschi, Bertoldi
DOMENICA 29 ----- Nulla da segnalare (ANSA). 2023-10-21T09:58:00+02:00 RED-RED

A
N
S
A

P
E
R

C
A
M
E
R
A

AGENDA ECONOMICO FINANZIARIA DELLA SETTIMANA (5)

AGENDA ECONOMICO FINANZIARIA DELLA SETTIMANA (5) (ANSA) - ROMA, 21 OTT -
Avvenimenti previsti per: VENERDI' 27 ----- BRUXELLES - Ore 9:00 La presidente della Bce Christine Lagarde interviene all'Euro Summit NAPOLI - Hitachi Rail Via Argine 425 ore 9:00
Evento nazionale congiunto di Federmeccanica, Assistal e Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil, con la collaborazione di Hitachi Rail e dell'Unione Industriali Napoli, "Insieme per la salute e la sicurezza sul lavoro - La formazione in materia di sicurezza attraverso i break formativi" BRUXELLES - Ore 9:30 Azione dell'Ue per il clima, evento 'Bilancio europeo del clima' SALERNO - Sala Pasolini, Via Alfonso Alvarez, Lungomare Trieste ore 9:30 Quinta tappa di 'Città in scena - Festival Diffuso della Rigenerazione urbana promosso da Ance, Associazione Mecenate 90, Associazione Città d'Arte e Cultura (Cidac) e Fondazione Musica per Roma con il patrocinio di In/Arch ROMA - Auditorium della Tecnica di Confindustria, viale Tupini n.65 ore 9:45 Assemblea Confitarma ROMA - Ore 10:00 Istat: fiducia dei consumatori e delle imprese ROMA - Museo dell'Ara Pacis ore 10:00
Seconda edizione dell'Esg Ceo Forum di Bain & Company Italia, con i ceo di Snam Stefano Venier e di Maserati Davide Grasso, l'ad di Fincantieri Pierroberto Folgiero e l'ad di Cdp Venture Capital Agostino Scornajenchi ROMA - Ore 10:00 Italia: vari indicatori di fiducia di ottobre MILANO - UniCredit Tower Hall, Via F. Castiglioni 12 ore 10:00 Assemblea Ordinaria e Straordinaria di UniCredit S.p.A. ROMA - Ore 11:00 Istat: retribuzioni contrattuali del III trim. 2023 ROMA - Ore 12:00 Istat: fatturato dell'industria di agosto 2023 ROMA - 58mo Congresso Nazionale del Notariato ore 14:30 ROMA - Via Alberto Cadlolo, 101 58/mo Congresso Nazionale del Notariato 'La casa non è solo abitare', con, - il 26 ministro Nordio; il Sottosegretario Mantovano; - il 27 Viceministri Rixi e Sisto, i ministri Salvini e Locatelli; Albano, Furfaro, mons. Paglia, Colucci, Bagnai, Boschi, Bertoldi NEW YORK - Ore 14:30 Usa: deflatore PCE core a/a di settembre FUSCALDO (CS) - Ore 16:00 Piccolo Festival della Microfinanza, con Rosaria Mustari (Ente Nazionale per il Microcredito); Nicola Paldino (BCC Mediocrati) ROMA - Italia: DBRS, decisione rating (BBB High) ROMA - Inps, monitoraggio flussi di pensionamento ROMA - Comunicato stampa e conference call Eni sui risultati del terzo trimestre 2023 SABATO 28 ----- ROMA - Viale dell'Astronomia, 30 ore 9:30 Centro Studi Confindustria, "L'economia italiana torna alla bassa crescita?", con Padoan (Presidente UniCredit); Vigliotti (Vice Presidente Bei) e il presidente di Confindustria Bonomi **FUSCALDO (CS) - Ore 10:00 Piccolo festival della Microfinanza, con Simona Ruffolo (Gruppo Mcc); Gianmarco Verachi (Invitalia)** MILANO - Via Filodrammatici 3 ore 10:00 Assemblea di Mediobanca su bilancio e la nomina del nuovo cda ROMA - Via Alberto Cadlolo, 101 58/mo Congresso Nazionale del Notariato 'La casa non è solo abitare', con, - il 26 ministro Nordio; il Sottosegretario Mantovano; - il 27 Viceministri Rixi e Sisto, i ministri Salvini e Locatelli; Albano, Furfaro, mons. Paglia, Colucci, Bagnai, Boschi, Bertoldi DOMENICA 29 -----

-

-

-

N

u

l

l

a

d

a

s

e

g

n

a

l

a

r

il Quotidiano del Sud

Edizione **COSENZA**



MEDIOCRATI

Gruppo BCC Iccrea



Lunedì 30 ottobre 2023
ANNO 23 - N. 299 € 1,50

Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS)
Redazione: Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS) - telefono 0984 852828 - fax 0984 853893
- email cosenza@quotidianodelsud.it

*In abbinata all'edizione l'AltraVoce dell'Italia de il Quotidiano del Sud € 0,75

ISSN 2499-300X [Online]
ISSN 2469-3441 [Cartaceo]

Festival della microfinanza

Piccola
imprenditoria
soprattutto
al femminile
Il futuro della Calabria



Il convegno

ROBERTA JERACE a pagina 6

**ECONOMIA** I dati e le storie di successo confermano che l'opportunità funziona

In Calabria il futuro può ripartire con la microfinanza

di ROBERTA JERACE

COSENZA - È il momento di convergere sulla piccola imprenditoria in Calabria e di puntare sulla leadership femminile. Queste sono due delle principali conclusioni che sono emerse dal Piccolo Festival della Microfinanza che si è svolto a Fuscaldo il 27 e 28 ottobre grazie all'organizzazione dell'Istituto Ermanno Gorrieri e di MicroHub. Il festival, nato da un'idea di Katia Stancato, è stato dedicato a Sergio Principe, figura di spicco del welfare in Calabria e imprenditore sociale, scomparso lo scorso anno.

«Un obiettivo che abbiamo cer-

calabresi e offrire loro un futuro senza che siano costretti a divenire nuovi emigranti occupazionali».

I dati che emergono sono particolarmente incoraggianti se si pensa che gli insolventi sono pochissimi, infatti, chi chiede un prestito non chiede mai più di quanto ha bisogno per avviare la propria attività. Inoltre, il microcredito ha il grande pregio di non essere solo un aiuto finanziario, ma di sfruttare strumenti come il tutoraggio costante e professionale per accompagnare in tutte le fasi chi richiede il prestito; facendo così sì propone anche un servizio di educazione finanziaria. La

don Ennio Stamile, rettore dell'Università della ricerca della memoria e dell'impegno, Antonio De Caprio, CEO Birra Cala e Fernando Caldiero, presidente dell'ordine dei commercialisti di Paola. Presente alla manifestazione anche il vicepresidente del Consiglio regionale della Calabria, Pierluigi Caputo per il quale la microfinanza e il microcredito sono i veri strumenti che spingono i giovani a crearsi un posto di lavoro. «Per me ci sono due ostacoli: burocrazia e tempi, ma alla Regione - promette - stiamo lavorando per continuare ad accompagnarvi in questo percorso».



Un momento del Piccolo festival della Microfinanza di Fuscaldo

cato di raggiungere con il Piccolo Festival è quello di facilitare il linguaggio della finanza per renderla a portata dei piccoli imprenditori emergenti e di quanti decidono di approfondire questi temi. - afferma Stancato, portavoce dell'evento e tutor nazionale dell'Ente per il microcredito - La nostra è una iniziativa di divulgazione, tant'è che è inserita nel programma nazionale del mese dell'Educazione Finanziaria. Abbiamo provato a colmare i divari, quelli più piccoli, che riguardano la possibilità dei singoli di accedere al credito e di sviluppare il proprio talento attraverso l'auto-impresa. Piccolo è nella mia ottica

Se n'è parlato al Festival della Microfinanza

mo provato a immaginare la prospettiva sud che vuol dire ribaltare lo sguardo prima di tutto a livello di persone. Da questo punto di vista la microfinanza è un generatore di innovazione profonda, perché offre non solo strumenti ma un paradigma diverso: è innovazione di pensiero, di me-

todo, di ottica e infine di strumenti per la persona. E poiché credo che colmare i divari sia un obiettivo sistemico - ossia che riguarda più livelli, dal piano individuale a quello della comunità e dei luoghi - allora penso che sì, la microfinanza sia il punto di partenza per progettare il cambiamento a livello di persone per farlo poi sul piano delle comunità e dei territori.

Il microcredito è una opportunità, dunque, da sfruttare per portare emancipazione, autonomia e reddito in regioni come la Calabria dove l'assenza di lavoro sta generando uno svuotamento dei luoghi e l'allontanamento dei talenti. La grande preoccupazione per lo spopolamento della nostra regione, tuttavia, si accompagna anche ad altre considerazioni che sono emerse dalla serie di incontri di Fuscaldo, tra queste: la grande caparbietà delle donne nel fare impresa anche in Calabria e la possibilità di mettere a sistema e fare rete con i talenti della regione, così da trattenere i giovani laureati delle università

BCC Mediocrediti ha erogato 15 milioni di euro per 600 pratiche di microcredito. Con il percorso gratuito di formazione all'autoimpiego "Yes I Start Up" sono state finanziate 840 attività; 1.900 imprese sono nate, invece, grazie all'intervento dell'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM). Per quanto riguarda "Resto al Sud", in totale, sono stati 6.800 i progetti presentati in Calabria, di cui ne sono stati approvati 3.250, il 44% nella provincia di Cosenza.

Alla due giorni hanno partecipato tra gli altri: il sindaco di Fuscaldo, Giacomo Midea, Gian Marco Verachi di Resto al Sud Invalita, Rosaria Mustari e Giovanni Nicola Pes dell'ENM, il vicepresidente del consiglio regionale Pierluigi Caputo, Nicola Paldino e Federico Bria della BCC Mediocrediti, Antonio Rispoli di "Yes I Start Up" e Simona Ruffolo area Retail lucano calabro BDM Banca, Gruppo Mediocredito Centrale,

IL PUNTO Veltri: «Il Sud è troppo indietro sul digitale» L'innovazione per superare i divari

LA Calabria, è molto indietro nell'infrastrutturazione digitale secondo le affermazioni di Giulio Veltri, consigliere di stato, capo dell'ufficio legislativo del Ministero delle imprese e del made in Italy, presente a Fuscaldo per il Piccolo Festival della Microfinanza. «Il divario con il nord Italia è profondo, le nostre imprese non sono molto digitalizzate, bisogna lavorare di più sul capitale umano anche grazie all'aiuto dell'Università della Calabria». Intanto annuncia l'avvio del progetto Polis che prevede l'attivazione di totem

degli sportelli delle Poste italiane per l'accesso digitale ai servizi pubblici.

A Fuscaldo anche il professore Maurizio Muzzupappa, ordinario Unical, delegato del Rettore al trasferimento tecnologico, che ha raccontato che sono 300 i ricercatori precari impegnati tra Calabria e Basilicata e ad Arcavacata sono una cinquantina i progetti di start up che rappresentano un'opportunità di business per produrre reddito: «I nostri giovani laureati scappano dalle aziende calabresi perché il territorio fa fatica a ca-

pire che ci sono delle competenze che devono essere valorizzate, per l'imprenditore calabrese l'innovazione è cambiare i macchinari, ma non investire sulla creatività del giovane laureato».

«Allenare i talenti è una caratteristica propria del microcredito - ha affermato Rosaria Mustari del Cda dell'Ente Nazionale del Microcredito - la via italiana al microcredito è una via di eccellenza, siamo stati capaci di inventarci buone pratiche che noi come ente di fondazioni occupandoci di cooperazione allo sviluppo».

FOCUS I nuovi strumenti per la crescita e l'autonomia finanziaria

Le donne alla guida nelle imprese tra storie di talento e trasformazione

COSENZA - Lo stato di salute dell'imprenditoria femminile è stato al centro degli interventi del primo talk del Piccolo Festival della Microfinanza di Fuscaldo. Le donne fanno ancora fatica ad emergere, ma ci sono esempi positivi come quello di Gabriella Pastore, vicedirettrice generale della BCC Mediocrediti tra le 18 donne ad assumere questo ruolo nel credito cooperativo nazionale. «In 117 anni di BCC Mediocrediti - ha spiegato - sono la prima vicedirettrice donna e cerco di apportare alla direzione le doti tipiche della donna: sensibilità, empatia, intelligenza emotiva». La BCC Mediocrediti alza la media nazionale di presenza femminile, grazie alle donne nel Consiglio di amministrazione e nello staff. Su 9 membri, 4 sono donne, i dipendenti invece sono 215 di cui 96 donne; i capi intermedi (direttrici area e filiali) sono 41 di cui 17 donne.

A fare luce sui dati e sui numeri della presenza delle donne nella professione di commercialista è



Incontro sull'imprenditoria al femminile

Fernando Caldiero, presidente dell'ordine dei commercialisti di Paola. «In Italia ci sono 120mila dottori commercialisti, la percentuale di donne nella professione è cresciuta di 4,5 punti, anche se al Sud è più bassa. C'è anche una differenza di reddito: gli uomini hanno un reddito pro capite di 78mila euro, le donne di 45mila euro. Nei consigli dell'ordine (sono 132) registriamo la presiden-

za di sole 19 donne».

«È la persona a fare la differenza, non il sesso», afferma Fulvia Caligiuri, commissario Arsac, che porta avanti, con forza ed orgoglio, la storia di sua nonna Concetta che ha fondato l'azienda Torre di Mezzo. «Quello che distingue l'uomo dalla donna è porsi in maniera diversa», spiega Caligiuri mentre racconta la sua storia - Le donne sono più pragmatiche. A fare la differenza sono la passione e la determinazione. Quando una donna decide non ce n'è per nessuno. Quando una donna vuole arrivare prima o poi arriva».

La pensa così anche Antonio Rispoli di "Yes I Start Up". «Noi valutiamo insieme se l'idea è sostenibile». - ha risposto alla giornalista di Milano Finanza Newswires, Valeria Santoro, che ha moderato l'evento - Il finanziamento è l'ultimo dei problemi. Dobbiamo verificare le idee. Possiamo sicuramente dire che le donne sono più motivate». Un

nuovo strumento a cui accedere "Yes I start up donne" di cui Rispoli è il coordinatore regionale, un'ulteriore strada per valorizzare il talento femminile, per rendere le donne leader, così che assumano la governance di un contesto, sia che si tratti di aziende che di laboratori artigianali.

Altra opportunità, poi, per coadiuvare le donne nel riscatto sociale è quella offerta dalla "certificazione di genere", perché le imprese che si doteranno di questa certificazione potranno accedere a degli sgravi contributivi fino a cinquantamila euro. A portare un'esperienza, nuova e forte allo stesso tempo, anche in questa direzione è l'azienda calabrese di cui Antonio De Caprio è Coe, ossia Birra Cala. «Portiamo l'identità calabrese sulla tavola dei calabresi e anche fuori. In ufficio con noi ci sono otto uomini e otto donne. La differenza tra donne e uomini è che le donne sono portatrici di valori ed interpretano meglio le emozioni». Storia di valore anche quella di Simona Lo Bianco, responsabile FAI "I Giganti della Sila" che del suo ritorno in Calabria, in un ruolo complesso e in un ambiente maschile dice oggi di ritenersi soddisfatta e felice di aver scommesso sulla cultura, perseverando e raggiungendo quella che era la sua idea.

r.j.

Martedì 31 ottobre 2023

Settimanale di Informazione
dell'Arcidiocesi
di Cosenza-Bisignano

paroladivita.org

17

MARINA

PDV

A Fuscaldo la due giorni dedicata al Piccolo Festival della Microfinanza

I dati calabresi sono incoraggianti. Da "Resto al Sud" sono stati approvati 2.250 progetti

Valorizzare la leadership femminile, superare i divari e allenare talenti. Sono stati questi i temi al centro del Piccolo Festival della Microfinanza che si è svolto a Fuscaldo il 27 e 28 ottobre organizzato dall'Istituto Ermanno Gorrieri e da MicroHub. Il festival, nato da un'idea di Katia Stancato, è stato dedicato a Sergio Principe, figura di spicco del welfare in Calabria e imprenditore sociale, scomparso lo scorso anno. In Calabria i dati sembrano incoraggianti per chi vuole avviare un'attività di impresa. La BCC Mediocrați ha erogato 15 milioni di euro per 600 pratiche di microcredito. Con il percorso gratuito di formazione all'autoimpiego "Yes I Start Up" sono state finanziate 840 attività. 1.960 imprese sono nate, invece, grazie all'intervento dell'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM). Per quanto riguarda Resto al Sud, in totale, sono stati 47mila i progetti presentati, 6800 in Calabria. Di questi ne sono stati approvati 2250, il 44% nella provincia di Cosenza. Il microcredito rappresenta, dunque, uno strumento di sviluppo eco-



nomico che permette l'accesso ai servizi finanziari alle persone in condizioni di povertà ed emarginazione. Nell'ultimo rapporto Istat sulla povertà aumentano le famiglie in condizione di disagio in Italia e in Calabria, più che altrove, sale vertiginosamente la soglia della povertà assoluta. La microfinanza può diventare uno strumento per emanciparsi, raggiungere autonomia economica, crearsi un lavoro e soprattutto può essere un'occasione per i giovani. "Lo spopolamento è il

dramma dei nostri paesi - sottolinea Katia Stancato - a questo dramma rischia di sommarsi una desertificazione del talento. Senza questo non ci può essere leadership, né imprese in attesa. Se ci lasciano i giovani non è solo un danno produttivo, ma anche un danno creativo. Il Mezzogiorno non solo deve restare, ma deve anche progettare. L'auspicio è costruire insieme un Mezzogiorno che ama il Mezzogiorno. La nostra piccola manifestazione vuole essere un tassello di cam-

biamento per i nostri territori". La Calabria, purtroppo, è molto indietro anche per quanto riguarda l'infrastrutturazione digitale. Per Giulio Veltri, consigliere di stato, capo dell'ufficio legislativo del Ministero delle imprese e del made in Italy, il divario con il nord Italia è profondo e bisogna lavorare di più sul capitale umano, anche grazie all'aiuto dell'Università della Calabria. E proprio all'Unical ci sono 50 start up che rappresentano un'opportunità di business per produrre reddito. Lo ha raccontato il professore Maurizio Muzzupappa, delegato del Rettore al trasferimento tecnologico, che esprime anche preoccupazione per l'esodo che sta interessando la nostra regione. "I giovani laureati scappano dalle aziende calabresi perché il territorio fa fatica a capire che ci sono delle competenze che devono essere valorizzate, per l'imprenditore calabrese l'innovazione è cambiare i macchinari, ma non investire sulla creatività del giovane". E le donne? Le donne fanno ancora fatica ad emergere, ma ci sono esempi positivi: Gabriella Pasto-

re, vicedirettrice generale della BCC Mediocrați tra le 18 donne ad assumere questo ruolo nel credito cooperativo nazionale; Fulvia Calliguri, attualmente commissaria Arsac, porta avanti, con forza ed orgoglio, la storia di sua nonna Concetta che ha fondato l'azienda Torre di Mezzo; Simona Lo Bianco, responsabile FAI I Giganti della Sila, tornata in Calabria per apportare il suo contributo alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale. Alla due giorni hanno partecipato il sindaco di Fuscaldo, Giacomo Middea, Gian Marco Verachi di Resto al Sud Invitalia, Rosaria Mustari e Giovanni Nicola Pes dell'ENM, il vicepresidente del consiglio regionale Pierluigi Caputo, Nicola Paldino e Federico Bria della BCC Mediocrați, Antonio Rispoli di I Yes Start Up e Simona Ruffolo area Retail lucano calabro Bdm Banca, Gruppo Microcredito Centrale, don Ennio Stamile, rettore dell'Università della ricerca della memoria e dell'impegno, Antonio De Caprio, CEO Birra Cala e Fernando Caldiero, presidente dell'ordine dei commercialisti di Paola.

L'intervista

Da Antonello Rispoli arriva un messaggio di fiducia per il lavoro giovanile: il progetto Yes I Start Up Calabria è ormai una certezza «Una terra di talenti»

DI FEDERICO MINNITI

Yes I Start up Calabria. Un nome che è già un programma. Ma di cosa si occupa? È davvero uno strumento utile per chi vuole restare e investire sul territorio calabrese? Ne abbiamo parlato con Antonello Rispoli, project manager regionale dell'Ente Nazionale per il Microcredito e responsabile di Yes I Start up Calabria.

Cosa prevede il progetto Yes I Start Up Calabria e a chi si rivolge?

Yes I Start Up Calabria è un progetto promosso dalla Regione Calabria e dall'Ente Nazionale per il Microcredito, volto alla realizzazione di percorsi personalizzati di accompagnamento all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità. Il progetto è rivolto a diversi target, soggetti inoccupati, disoccupati, occupati, giovani, donne e via dicendo, che risiedono o sono domiciliati in Calabria. Lo scopo è quello di fornire, gratuitamente, supporti formativi che trasferiscano ai corsisti le competenze necessarie all'avvio ed alla gestione dell'attività d'impresa, per far sì che il sogno di tanti calabresi possa diventare realtà. Yes I Start Up Calabria mira quindi a far strutturare in maniera compiuta le idee di impresa, individuandone la sostenibilità e formalizzandole in un business plan. Ma non solo: il progetto prevede un accompagnamento anche durante la presentazione della domanda di finanziamento ed un supporto concreto dopo l'avviamento dell'attività. Il tutto favorendo l'utilizzo di finanziamenti agevolati e garantendo tempi rapidi e certi. **Quali sono stati i risultati raggiunti nel corso della vostra progettualità?**

Yes I Start Up Calabria si sta rivelando uno strumento strategico di sviluppo, soprattutto in un territorio come la Calabria, che deve fare i conti con il fenomeno dello spopolamento, della fuga dei cervelli e dei giovani. Il progetto, in questi anni, ha raggiunto numeri rilevanti: oltre 800.000 ore di accompagnamento erogate, oltre 840 attività imprenditoriali avviate. I risultati, ad oggi, sono più che incoraggianti: in una terra affamata di opportunità, di occupazione e di sviluppo, Yes I Start Up Calabria rappresenta una best practice per promuovere il miglioramento della qualità della vita dei calabresi, oltre che la dimostrazione che fare impresa, nel nostro territorio, è possibile. **Cosa serve, in Calabria, per invertire il paradigma culturale che "allontana" i giovani dal mondo dell'imprenditorialità?** Serve necessariamente un'inversione di tendenza dal punto di vista culturale. La Calabria non è quella rappresentata dagli stereotipi negativi: la nostra regione vanta un capitale umano preziosissimo, istruito, specializzato, innovativo, dinamico, intraprendente. Sta alle istituzioni valorizzare sempre di più tutte queste qualità e potenzialità con politiche di supporto serie e concrete, con di punti riferimento affidabili e risorse finalizzate a sostenere e



Il sogno possibile per 840 calabresi

promuovere le idee progettuali realmente valide. Idee progettuali che, a loro volta, produrrebbero ricadute tangibili sul nostro territorio, in termini di sviluppo, di sostenibilità, di inclusione. **Quali sono i prossimi sviluppi del vostro progetto?** Il nostro obiettivo è quello di rafforzare ancor di più le misure messe in campo fino a questo momento. Squadra che vince non si cambia: stiamo raccogliendo i frutti di un lungo lavoro certosino. Un lavoro di squadra, portato avanti insieme

alla Regione Calabria, con la collaborazione dei centri per l'impiego, di numerosi enti di formazione, istituti bancari, organizzazioni di categoria e sindacali e tanti professionisti, che sin dall'inizio ha avuto la finalità di muovere l'economia e di creare occupazione. Intendiamo quindi consolidare gli strumenti già roditi, pensando alle esigenze di tutte le fasce e le categorie della popolazione, perché nessuno, con Yes I Start Up Calabria, deve restare indietro o fuori.



Usa la fotocamera del tuo smartphone per inquadrare il QR Code: potrai così ascoltare il nuovo episodio di Good Morning Calabria, il podcast realizzato e prodotto dalla redazione di Avvenire di Calabria. Questa settimana parleremo di microfinanza e sostegno alle start up con le analisi e le opinioni degli stakeholders Antonello Rispoli e Katia Stancato e la testimonianza del giovane startupper calabrese Luca Sirianni.



Al centro, alcuni corsisti della formazione promossa da Yes I Start Up Calabria. Nel fondo, il responsabile del progetto e project manager dell'Ente Nazionale per il MicroCredito in Calabria, Antonello Rispoli. In alto, un intervento di Katia Stancato (MicroHub) al recente Festival di Fuscaldo



L'analisi

Microfinanza, Stancato «Leva di cambiamento per migliaia di attività»

Una settimana fa si è concluso il Piccolo Festival della Microfinanza a Fuscaldo, in provincia di Cosenza. Katia Stancato, portavoce del Festival, è la fondatrice di MiCredoHub. Con lei abbiamo parlato della kermesse cosentina, della sua realtà aziendale e del favorire la nascita delle start up in Calabria. «Il Festival è una scommessa vinta» dice in esordio Stancato che prosegue: «Abbiamo portato voci di rilevanza nazionale, come il MIMIT e Invitalia, per costituire una comunità di pensiero e azione sulla microfinanza e lo sviluppo locale. Qui, nei piccoli centri la microfinanza è leva di cambiamento strategica. Lo ha ribadito la BCC Mediocrati che ha erogato 15 milioni di euro per 600 pratiche, l'Ente Nazionale per il Microcredito che con "Yes I Start Up" ha finanziato oltre 800 attività in Calabria, Invitalia che con "Resto al Sud" ha sostenuto 2250 imprese. Questi sono i numeri, una è la riflessione: nonostante i "nonostante" al Sud è possibile restare e progettare». Relativamente al partner operativo del Festival, la MiCredo Hub (di cui è founder e CEO), Stancato spiega come nasca da una sua certezza come economista sociale: «Possiamo rendere l'economia più inclusiva e giusta se volgiamo lo sguardo ai piccoli, ai territori, a chi vuole creare impresa. Con MiCredo offriamo consulenza strategica e servizi per l'accesso al microcredito e alle agevolazioni. Scriviamo bandi, business plan, parliamo con le banche: portiamo l'assistenza tecnica nelle case dei piccoli imprenditori, diventiamo consulenti seduti al tavolo in cucina. Lo facciamo perché è giusto, per le persone e per le comunità in cui operano». Da un lato la visione, dall'altro il teorema che dice che in Calabria sia (quasi) impossibile puntare su se stessi e sul mondo dell'autoimprenditorialità. «Se vogliamo cambiare la Calabria - stigmatizza Katia Stancato - dobbiamo usare parole di sincerità sulla Calabria. Qui fare impresa non è semplice. Un dato su tutti: il costo del debito è maggiore, come ha sottolineato il Rapporto PMI 2023 di Confindustria e Cerved. Però c'è un fermento inatteso legato alla volontà di fare impresa. Dopo la crisi Covid il numero delle PMI è tornato a crescere dell'8,8% rispetto al 2019, attestandosi in Calabria a uno dei livelli più alti in Italia. Dobbiamo diffondere cultura imprenditoriale, fare educazione finanziaria e divulgazione sulle misure esistenti». A tal proposito ci interrogiamo su cosa manchi al territorio per favorire il fiorire di start-up giovanili. Puntuale la risposta di Stancato: «C'è un divario storico che riguarda le infrastrutture: penso ai trasporti e alla infrastrutturazione digitale sulla quale la Calabria sconta un ritardo. L'innovazione di cui abbiamo bisogno però non è solo tecnologica: dobbiamo colmare un divario di fiducia verso i nostri giovani. Innovare non significa solo cambiare i macchinari, ma investire sulle persone. I talenti ci sono, - conclude - dobbiamo dare loro spazio». (F.M.)



Dietro al bancone. Una parafarmacia a Siderno coniuga salute e lavoro



Sempre nella Locride è nato un take-away per turisti e non

La storia

Luca e Saveria hanno tramutato un periodo nero in un'occasione di autoimpiego

Oltre il "posto fisso", credere in sé

Luca Sirianni è un tecnico riparatore di telefoni tablet e pc. Gestisce un suo centro assistenza a Lamezia Terme. Da ragazzo ha lavorato in diversi centri, ma ha sempre sognato di aprirne uno tutto suo e nel suo territorio. «La paura di non farcela, però, è stata sempre dominante. Finché non ho incrociato la strada dell'Ente Nazionale del Microcredito: la spinta determinante, infatti, me l'ha data il corso Yes I Start Up Calabria, grazie al quale ho dato una svolta positiva alla mia vita, iniziando a credere di più in me stesso e dando vita alla mia attività in soli due mesi, nonostante fossimo in piena emergenza Covid». Un periodo tutt'altro che facile come

racconta ai nostri tacchini: «Ad un certo punto della mia vita ho perso il lavoro e sono stato molto male, ma grazie alla vicinanza di Saveria, all'epoca mia fidanzata, mi sono ripreso. Proprio Saveria mi ha fatto conoscere Yes I Start Up Calabria, la cui finalità era quella di aiutare a capire se l'idea imprenditoriale fosse sostenibile o meno. Un corso completamente gratuito, motivo che mi ha convinto a prendere informazioni più precise. Io e Saveria ci siamo iscritti subito e abbiamo frequentato il corso che, con le sue lezioni mirate, ci ha insegnato a perseguire gli obiettivi attraverso strategie efficaci ed a gestire la parte burocratica e tecnica, allo scopo di creare un'impresa

vincente. Infine, ma non da ultimo, il progetto ci ha condotto al finanziamento, a tasso agevolato e senza necessità di garanzie». Una luce in fondo a un tunnel, sembrerebbe di capire. Eppure tanti giovani, come Luca e Saveria, neanche immaginano di fare una scelta simile alla loro: «Quando vi dicono che senza soldi non potete realizzare i vostri sogni, non credeteci. Non smettere mai di ringraziare lo staff del Microcredito, che mi ha accompagnato con professionalità e pazienza: se oggi ho realizzato il mio sogno, lo debbo a loro». Secondo Sirianni serve «un cambio di mentalità. È necessario superare la barriera della paura ed acquistare fiducia in sé stessi per

dare una svolta alla propria vita e fare una scelta indirizzata all'imprenditoria. Credo sia ampiamente superato il momento della ricerca spasmodica del "posto fisso": lanciare una start up innovativa, soprattutto in un territorio come la Calabria, significa innanzitutto formarsi e aggiornarsi continuamente, essere al passo coi tempi e coi mercati, avere sì tante responsabilità, ma al tempo stesso essere indipendenti, padroni del proprio tempo e liberi di conciliare al meglio il lavoro con la vita privata». (F.M.)



Luca e Saveria al lavoro nel proprio centro di riparazione dei dispositivi informatici di ultima generazione a Lamezia Terme

6 Novembre 2023

Territori

Microfinanza in Calabria, via possibile per lo sviluppo

Si è svolto nel borgo di Fuscaldo il Piccolo Festival della Microfinanza, iniziativa progettata con l'auspicio di costruire una comunità di pensiero e azione per un'economia più inclusiva, giusta e diffusa. A partire dalle aree fragili del Paese

di REDAZIONE

COMMENTA E CONDIVIDI



Valorizzare la **leadership femminile**, superare i divari e allenare **talenti**. Sono stati questi i temi al centro del **Piccolo Festival della Microfinanza** che si è svolto a Fuscaldo (in provincia di Cosenza) il 27 e 28 ottobre, organizzato dall'Istituto Ermanno Gorrieri con il supporto dell'Ente Nazionale per il Microcredito, la Bcc Mediocrati e l'Odcec-Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Paola. Il festival, nato da un'idea dell'economista sociale Katia Stancato, è stato dedicato a Sergio Principe, figura di spicco del welfare in Calabria e imprenditore sociale, scomparso lo scorso anno.

Qui, nonostante la congiuntura, i dati sembrano incoraggianti per chi vuole avviare un'attività di impresa. La **Bcc Mediocrati**, come spiegato dal Presidente **Nicola Paldino**, ha erogato **15 milioni di euro** per 600 pratiche di microcredito. Con il percorso gratuito di formazione e accompagnamento all'autoimpiego "Yes I Start Up" sono state finanziate **840 attività**. Per quanto riguarda la misura promossa da Invitalia **Resto al Sud**, presentata da Gian Marco Verachi, responsabile Valutazione, sono stati 47mila i progetti presentati, 6.800 in Calabria. Di questi ultimi ne sono stati approvati 2.250, il 44% nella provincia di Cosenza.

Il **microcredito** rappresenta, dunque, uno strumento di sviluppo economico che permette l'accesso ai servizi finanziari alle persone in condizioni di non bancabilità e a rischio emarginazione economica. Nell'ultimo rapporto Istat sulla povertà, ad esempio, aumentano le famiglie in condizione di disagio in Italia e in Calabria, più che altrove, sale vertiginosamente la soglia della **povertà assoluta**. Il microcredito in questo contesto può diventare, pertanto, uno degli strumenti per emanciparsi, per raggiungere **autonomia economica**, per crearsi un lavoro e soprattutto può essere un'occasione per le donne, alle quali è rivolto lo strumento dle microcredito di libertà, e per i giovani. A partire da chi vuole restare o tornare nel luogo d'origine o nelle aree marginali della penisola.

«Lo **spopolamento** è il dramma dei nostri paesi – sottolinea la portavoce del Piccolo Festival della Microfinanza, Stancato, che proprio per questo sceglie come location della kermesse itinerante piccoli centri come Fuscaldo – a questo dramma rischia di sommarsi una **desertificazione del talento**. Senza non ci può essere **leadership**, né la nascita e l'affermazione di nuove imprese. Se ci lasciano i giovani non è solo un danno produttivo, ma anche un **danno creativo**. Il Mezzogiorno non solo deve restare, ma deve anche progettare: dobbiamo costruire le condizioni affinché ciò avvenga. L'auspicio è creare insieme un Mezzogiorno che ama il Mezzogiorno, fuori di retorica, non con lo sguardo volto indietro ma in avanti. La nostra piccola manifestazione vuole essere un tassello di cambiamento per i nostri territori».



La Calabria, purtroppo, è molto indietro anche per quanto riguarda l'infrastrutturazione digitale. Per **Giulio Veltri**, consigliere di stato, capo dell'ufficio legislativo del Ministero delle imprese e del made in Italy, il divario con il nord Italia è profondo e bisogna lavorare di più sul **capitale umano**, anche grazie al supporto delle Università. E proprio all'**Unical** ci sono 50 start

up che rappresentano oggi un'opportunità di business rilevante per produrre reddito. Lo ha raccontato il professore ordinario **Maurizio Muzzupappa**, delegato del Rettore al trasferimento tecnologico che ha espresso preoccupazione per l'esodo che sta interessando la regione: «I giovani laureati scappano dalle aziende calabresi perché il territorio fa fatica a capire che ci sono delle competenze da valorizzare assolutamente, per l'imprenditore calabrese l'innovazione è cambiare i macchinari, ma non investire sulla creatività del giovane».

E le donne? Le donne fanno ancora fatica ad emergere, ma ci sono esempi positivi a cui il Festival ha dato voce: **Gabriella Pastore**, vicedirettrice generale della Bcc CC Mediocrati tra le 18 donne ad assumere questo ruolo nel credito cooperativo nazionale; **Fulvia Caligiuri**, attualmente commissaria dell'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese, porta avanti, con forza ed orgoglio, la storia di sua nonna Concetta che ha fondato l'azienda Torre di Mezzo; **Simona Lo Bianco**, responsabile Fai I Giganti della Sila, tornata in Calabria per apportare il suo contributo alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.

Sono queste solo alcune delle storie di riscatto e affermazione portate al Festival come fonte d'ispirazione, insieme alla testimonianze di Don **Ennio Stamile**, Rettore dell'Università della Ricerca, della Memoria e dell'Impegno, UNiRiMI, fondata su **beni confiscati** alla 'ndrangheta e dedicata a Rossella Casini, vittima di mafia.

Nel complesso alla due giorni, infine, hanno partecipato Gian Marco Verachi di Resto al Sud Invitalia, Rosaria Mustari e Giovanni Nicola Pes dell'Ente Nazionale per il Microcredito, Nicola Paldino e Federico Bria della Bcc Mediocrati, Antonio Rispoli di I Yes Start Up e Simona Ruffolo area Retail lucano calabra BdM Banca, Gruppo Mediocredito Centrale, Antonio De Caprio, Ceo Birra Cala e Fernando Caldiero, presidente dell'ordine dei commercialisti di Paola. Presenti anche il sindaco di Fuscaldo Giacomo Middea e il vice presidente del Consiglio Regionale **Pierluigi Caputo** che ha chiosato con un augurio: superare i due grandi ostacoli allo sviluppo, tempi lunghi e burocrazia.

Foto fornite dagli organizzatori del Festival

Lavoro

Credito agevolato, la riscossa della Calabria parte da Fuscaldo

Superamento dei divari e valorizzazione della leadership femminile i temi trattati durante il piccolo festival della microfinanza

Redazione - 29 Ottobre 2023 9:13



Valorizzare la leadership femminile, superare i divari e allenare talenti. Sono stati questi i temi al centro del Piccolo Festival della Microfinanza che si è svolto a Fuscaldo il 27 e 28 ottobre organizzato dall'Istituto Ermanno Gorrieri e da MicroHub. Il festival, nato da un'idea di Katia Stancato, è stato dedicato a Sergio Principe, figura di spicco del welfare in Calabria e imprenditore sociale, scomparso lo scorso anno.

In Calabria i dati sembrano incoraggianti per chi vuole avviare un'attività di impresa. La BCC Mediocrati ha erogato 15 milioni di euro per 600 pratiche di microcredito. Con il percorso gratuito di formazione all'autoimpiego "Yes I Start Up" sono state finanziate 840 attività. 1960 imprese sono nate, invece, grazie all'intervento dell'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM). Per quanto riguarda Resto al Sud, in totale, sono stati 47mila i progetti presentati, 6800 in Calabria. Di questi ne sono stati approvati 2250, il 44% nella provincia di Cosenza.

Il microcredito rappresenta, dunque, uno strumento di sviluppo economico che permette l'accesso ai servizi finanziari alle persone in condizioni di povertà ed emarginazione. Nell'ultimo rapporto Istat sulla povertà aumentano le famiglie in condizione di disagio in Italia e in Calabria, più che altrove, sale vertiginosamente la soglia della povertà assoluta. La microfinanza può diventare, pertanto, uno degli strumenti per emanciparsi, per raggiungere autonomia economica, per crearsi un lavoro e soprattutto può essere un'occasione per i giovani.

"Lo spopolamento è il dramma dei nostri paesi – sottolinea la portavoce del Piccolo Festival della Microfinanza, Stancato che proprio per questo sceglie come location della kermesse piccoli centri come Fuscaldo – a questo dramma rischia di sommarsi una desertificazione del talento. Senza questo non ci può essere leadership, né imprese in attesa. Se ci lasciano i giovani non è solo un danno produttivo, ma anche un danno creativo. Il Mezzogiorno non solo deve restare, ma deve anche progettare. L'auspicio è costruire

insieme un Mezzogiorno che ama il Mezzogiorno. La nostra piccola manifestazione vuole essere un tassello di cambiamento per i nostri territori”.

La Calabria, purtroppo, è molto indietro anche per quanto riguarda l'infrastrutturazione digitale. Per Giulio Veltri, consigliere di stato, capo dell'ufficio legislativo del Ministero delle imprese e del made in Italy il divario con il nord Italia è profondo e bisogna lavorare di più sul capitale umano, anche grazie all'aiuto dell'Università della Calabria. E proprio all'Unical ci sono 50 start up che rappresentano un'opportunità di business per produrre reddito. Lo ha raccontato il professore Maurizio Muzzupappa, delegato del Rettore al trasferimento tecnologico che esprime anche preoccupazione per l'esodo che sta interessando la nostra regione. “I giovani laureati scappano dalle aziende calabresi perché il territorio fa fatica a capire che ci sono delle competenze che devono essere valorizzate, per l'imprenditore calabrese l'innovazione è cambiare i macchinari, ma non investire sulla creatività del giovane”.

E le donne? Le donne fanno ancora fatica ad emergere, ma ci sono esempi positivi: Gabriella Pastore, vicedirettrice generale della BCC Mediocrati tra le 18 donne ad assumere questo ruolo nel credito cooperativo nazionale; Fulvia Caligiuri, attualmente commissaria Arsac, porta avanti, con forza ed orgoglio, la storia di sua nonna Concetta che ha fondato l'azienda Torre di Mezzo; Simona Lo Bianco, responsabile FAI I Giganti della Sila, tornata in Calabria per apportare il suo contributo alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale.

Alla due giorni hanno partecipato il sindaco di Fuscaldo, Giacomo Middea, Gian Marco Verachi di Resto al Sud Invitalia, Rosaria Mustari e Giovanni Nicola Pes dell'ENM, il vicepresidente del consiglio regionale Pierluigi Caputo, Nicola Paldino e Federico Bria della BCC Mediocrati, Antonio Rispoli di I Yes Start Up e Simona Ruffolo area Retail lucano calabra BdM Banca, Gruppo Mediocredito Centrale, don Ennio Stamile, rettore dell'Università della ricerca della memoria e dell'impegno, Antonio De Caprio, CEO Birra Cala e Fernando Caldiero, presidente dell'ordine dei commercialisti di Paola.

Home > ECONOMIA

Fuscaldo, concluso il Piccolo Festival della Microfinanza: al centro la leadership femminile



Festival Microfinanze, Fuscaldo

Valorizzare la leadership femminile, superare i divari e allenare talenti. Sono stati questi i temi al centro del **Piccolo Festival della Microfinanza** che si è svolto a **Fuscaldo il 27 e 28 ottobre** organizzato dall'**Istituto Ermanno Gorrieri** e da **MicroHub**. Il festival, nato da un'idea di Katia Stancato, è stato dedicato a Sergio Principe, figura di spicco del welfare in Calabria e imprenditore sociale, scomparso lo scorso anno.

"In Calabria i dati sembrano incoraggianti per chi vuole avviare un'attività di impresa. La **BCC Mediocrati** ha erogato 15 milioni di euro per **600 pratiche di microcredito**. Con il percorso gratuito di formazione all'autoimpiego "Yes I Start Up" sono state finanziate **840 attività**. 1960 imprese sono nate, invece, grazie all'intervento dell'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM). Per quanto riguarda Resto al Sud, in totale, sono stati 47mila i progetti presentati, 6800 in Calabria. Di questi ne sono stati approvati 2250, il 44% nella provincia di Cosenza", fanno sapere dall'organizzazione del Festival.

"Il microcredito rappresenta, dunque, uno strumento di sviluppo economico che permette l'accesso ai servizi finanziari alle persone in condizioni di povertà ed emarginazione. Nell'ultimo rapporto Istat sulla povertà aumentano

le famiglie in condizione di disagio in Italia e in Calabria, più che altrove, sale vertiginosamente la soglia della povertà assoluta. La microfinanza può diventare, pertanto, uno degli strumenti per emanciparsi, per raggiungere autonomia economica, per crearsi un lavoro e soprattutto può essere un'occasione per i giovani", prosegue la nota stampa degli organizzatori.

"Lo spopolamento è il dramma dei nostri paesi - sottolinea la portavoce del Piccolo Festival della Microfinanza, Stancato che proprio per questo sceglie come location della kermesse piccoli centri come Fuscaldo - a questo dramma rischia di sommarsi una desertificazione del talento. Senza questo non ci può essere leadership, né imprese in attesa. Se ci lasciano i giovani non è solo un danno produttivo, ma anche un danno creativo. Il Mezzogiorno non solo deve restare, ma deve anche progettare. L'auspicio è costruire insieme un Mezzogiorno che ama il Mezzogiorno. La nostra piccola manifestazione vuole essere un tassello di cambiamento per i nostri territori".

La Calabria, purtroppo, è molto indietro anche per quanto riguarda l'infrastrutturazione digitale. Per Giulio Veltri, consigliere di stato, capo dell'ufficio legislativo del Ministero delle imprese e del made in Italy il divario con il nord Italia è profondo e bisogna lavorare di più sul capitale umano, anche grazie all'aiuto dell'Università della Calabria. E proprio all'Unical ci sono 50 start up che rappresentano un'opportunità di business per produrre reddito. Lo ha raccontato il professore Maurizio Muzzupappa, delegato del Rettore al trasferimento tecnologico che esprime anche preoccupazione per l'esodo che sta interessando la nostra regione. "I giovani laureati scappano dalle aziende calabresi perché il territorio fa fatica a capire che ci sono delle competenze che devono essere valorizzate, per l'imprenditore calabrese l'innovazione è cambiare i macchinari, ma non investire sulla creatività del giovane".

Le donne fanno ancora fatica ad emergere, ma ci sono esempi positivi: Gabriella Pastore, vicedirettrice generale della BCC Mediocrati tra le 18 donne ad assumere questo ruolo nel credito cooperativo nazionale; Fulvia Caligiuri, attualmente commissaria Arsa, porta avanti, con forza ed orgoglio, la storia di sua nonna Concetta che ha fondato l'azienda Torre di Mezzo; Simona Lo Bianco, responsabile FAI I Giganti della Sila, tornata in Calabria per apportare il suo contributo alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale.

Alla due giorni hanno partecipato il sindaco di Fuscaldo, Giacomo Middea, Gian Marco Verachi di Resto al Sud Invitalia, Rosaria Mustari e Giovanni Nicola Pes dell'ENM, il vicepresidente del consiglio regionale Pierluigi Caputo, Nicola Paldino e Federico Bria della BCC Mediocrati, Antonio Rispoli di I Yes Start Up e Simona Ruffolo area Retail lucano calabra BdM Banca, Gruppo Mediocredito Centrale, don Ennio Stamile, rettore dell'Università della ricerca della memoria e dell'impegno, Antonio De Caprio, CEO Birra Cala e Fernando Caldiero, presidente dell'ordine dei commercialisti di Paola.

Home > Agorà > Agorà Cosenza > Piccolo Festival della Microfinanza a Fuscaldo. Due giorni su finanza agevolata e...

Agorà Agorà Cosenza

Piccolo Festival della Microfinanza a Fuscaldo. Due giorni su finanza agevolata e ripartenza Calabria

30/10/2023, 08:46



Valorizzare la leadership femminile, superare i divari e allenare talenti. Sono stati questi i temi al centro del Piccolo Festival della Microfinanza che si è svolto a Fuscaldo il 27 e 28 ottobre organizzato dall'Istituto Ermanno Gorrieri e da MicroHub. Il festival, nato da un'idea di Katia Stancato, è stato dedicato a Sergio Principe, figura di spicco del welfare in Calabria e imprenditore sociale, scomparso lo scorso anno.

In Calabria i dati sembrano incoraggianti per chi vuole avviare un'attività di impresa. La BCC Mediocrati ha erogato 15 milioni di euro per 600 pratiche di microcredito. Con il percorso gratuito di formazione all'autoimpiego "Yes I Start Up" sono state finanziate 840 attività. 1960 imprese sono nate, invece, grazie all'intervento dell'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM). Per quanto riguarda Resto al Sud, in totale, sono stati 47mila i progetti presentati, 6800 in Calabria. Di questi ne sono stati approvati 2250, il 44% nella provincia di Cosenza.

Il microcredito rappresenta, dunque, uno strumento di sviluppo economico che permette l'accesso ai servizi finanziari alle persone in condizioni di povertà ed emarginazione. Nell'ultimo rapporto Istat sulla povertà aumentano le famiglie in condizione di disagio in Italia e in Calabria, più che altrove, sale vertiginosamente la soglia della povertà assoluta. La microfinanza può diventare, pertanto, uno degli strumenti per emanciparsi, per raggiungere autonomia economica, per crearsi un lavoro e soprattutto può essere un'occasione per i giovani.

"Lo spopolamento è il dramma dei nostri paesi – sottolinea la portavoce del Piccolo Festival della Microfinanza, Stancato che proprio per questo sceglie come location della kermesse piccoli centri come Fuscaldo – a questo dramma rischia di sommarsi una desertificazione del talento. Senza questo non ci può essere leadership, né imprese in attesa. Se ci lasciano i giovani non è solo un danno produttivo, ma anche un danno creativo. Il Mezzogiorno non solo deve restare, ma deve anche progettare. L'auspicio è costruire insieme un Mezzogiorno che ama il Mezzogiorno. La nostra piccola manifestazione vole essere un tassello di cambiamento per i nostri territori".

REDAZIONALI



Informatic World: corso di Addetto al commercio e alla Somministrazione Alimenti e Bevande in avvio a novembre 2023
06/11/2023, 07:56



Informatic World: corso di imprenditore agricolo professionale (IAP)
02/10/2023, 08:03

La Calabria, purtroppo, è molto indietro anche per quanto riguarda l'infrastrutturazione digitale. Per Giulio Veltri, consigliere di stato, capo dell'ufficio legislativo del Ministero delle imprese e del made in Italy il divario con il nord Italia è profondo e bisogna lavorare di più sul capitale umano, anche grazie all'aiuto dell'Università della Calabria. E proprio all'Unical ci sono 50 start up che rappresentano un'opportunità di business per produrre reddito. Lo ha raccontato il professore Maurizio Muzzupappa, delegato del Rettore al trasferimento tecnologico che esprime anche preoccupazione per l'esodo che sta interessando la nostra regione. *"I giovani laureati scappano dalle aziende calabresi perché il territorio fa fatica a capire che ci sono delle competenze che devono essere valorizzate, per l'imprenditore calabrese l'innovazione è cambiare i macchinari, ma non investire sulla creatività del giovane"*.

E le donne? Le donne fanno ancora fatica ad emergere, ma ci sono esempi positivi: Gabriella Pastore, vicedirettrice generale della BCC Mediocrati tra le 18 donne ad assumere questo ruolo nel credito cooperativo nazionale; Fulvia Caligiuri, attualmente commissaria Arsac, porta avanti, con forza ed orgoglio, la storia di sua nonna Concetta che ha fondato l'azienda Torre di Mezzo;

Simona Lo Bianco, responsabile FAI I Giganti della Sila, tornata in Calabria per apportare il suo contributo alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale.

Alla due giorni hanno partecipato il sindaco di Fuscaldo, Giacomo Middea, Gian Marco Verachi di Resto al Sud Invitalia, Rosaria Mustari e Giovanni Nicola Pes dell'ENM, il vicepresidente del consiglio regionale Pierluigi Caputo, Nicola Paldino e Federico Bria della BCC Mediocrati, Antonio Rispoli di I Yes Start Up e Simona Ruffolo area Retail lucano calabra BdM Banca, Gruppo Mediocredito Centrale, don Ennio Stamile, rettore dell'Università della ricerca della memoria e dell'impegno, Antonio De Caprio, CEO Birra Cala e Fernando Caldiero, presidente dell'ordine dei commercialisti di Paola.

Home / attualità / Piccolo Festival della Microfinanza a Fuscaldo. Due giorni su finanza agevolata e ripartenza Calabria



Piccolo Festival della Microfinanza a Fuscaldo. Due giorni su finanza agevolata e ripartenza Calabria

30 Ottobre 2023 ■ attualità

[Facebook](#) [Twitter](#) [Stumbleupon](#) [LinkedIn](#) [Pinterest](#)

Fuscaldo (CS) – Valorizzare la leadership femminile, superare i divari e allenare talenti. Sono stati questi i temi al centro del Piccolo Festival della Microfinanza che si è svolto a Fuscaldo il 27 e 28 ottobre organizzato dall’Istituto Ermanno Gorrieri e da MicroHub. Il festival, nato da un’idea di Katia Stancato, è stato dedicato a Sergio Principe, figura di spicco del welfare in Calabria e imprenditore sociale, scomparso lo scorso anno.

In Calabria i dati sembrano incoraggianti per chi vuole avviare un’attività di impresa. La BCC Mediocrati ha erogato 15 milioni di euro per 600 pratiche di microcredito. Con il percorso gratuito di formazione all’autoimpiego “Yes I Start Up” sono state finanziate 840 attività. 1960 imprese sono nate, invece, grazie all’intervento dell’Ente Nazionale per il Microcredito (ENM). Per quanto riguarda Resto al Sud, in totale, sono stati 47mila i progetti presentati, 6800 in Calabria. Di questi ne sono stati approvati 2250, il 44% nella provincia di Cosenza.

Il microcredito rappresenta, dunque, uno strumento di sviluppo economico che permette l’accesso ai servizi finanziari alle persone in condizioni di povertà ed emarginazione. Nell’ultimo rapporto Istat sulla povertà aumentano le famiglie in condizione di disagio in Italia e in Calabria, più che altrove, sale vertiginosamente la soglia della povertà assoluta. La microfinanza può diventare, pertanto, uno degli strumenti per emanciparsi, per raggiungere autonomia economica, per crearsi un lavoro e soprattutto può essere un’occasione per i giovani.

“Lo spopolamento è il dramma dei nostri paesi – sottolinea la portavoce del Piccolo Festival della Microfinanza, Stancato che proprio per questo sceglie come location della kermesse piccoli centri come Fuscaldo – a questo dramma rischia di sommarsi una desertificazione del talento. Senza questo non ci può essere leadership, né imprese in attesa. Se ci lasciano i giovani non è solo un danno produttivo, ma anche un danno creativo. Il Mezzogiorno non solo deve restare, ma deve anche progettare. L’auspicio è costruire insieme un Mezzogiorno che ama il Mezzogiorno. La nostra piccola manifestazione vuole essere un tassello di cambiamento per i nostri territori”.



La Calabria, purtroppo, è molto indietro anche per quanto riguarda l'infrastrutturazione digitale. Per Giulio Veltri, consigliere di stato, capo dell'ufficio legislativo del Ministero delle imprese e del made in Italy il divario con il nord Italia è profondo e bisogna lavorare di più sul capitale umano, anche grazie all'aiuto dell'Università della Calabria. E proprio all'Unical ci sono 50 start up

che rappresentano un'opportunità di business per produrre reddito. Lo ha raccontato il professore Maurizio Muzzupappa, delegato del Rettore al trasferimento tecnologico che esprime anche preoccupazione per l'esodo che sta interessando la nostra regione. "I giovani laureati scappano dalle aziende calabresi perché il territorio fa fatica a capire che ci sono delle competenze che devono essere valorizzate, per l'imprenditore calabrese l'innovazione è cambiare i macchinari, ma non investire sulla creatività del giovane".

E le donne? Le donne fanno ancora fatica ad emergere, ma ci sono esempi positivi: Gabriella Pastore, vicedirettrice generale della BCC Mediocrati tra le 18 donne ad assumere questo ruolo nel credito cooperativo nazionale; Fulvia Caligiuri, attualmente commissaria Arsa, porta avanti, con forza ed orgoglio, la storia di sua nonna Concetta che ha fondato l'azienda Torre di Mezzo; Simona Lo Bianco, responsabile FAI I Giganti della Sila, tornata in Calabria per apportare il suo contributo alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale.

Alla due giorni hanno partecipato il sindaco di Fuscaldo, Giacomo Middea, Gian Marco Verachi di Resto al Sud Invitalia, Rosaria Mustari e Giovanni Nicola Pes dell'ENM, il vicepresidente del consiglio regionale Pierluigi Caputo, Nicola Paldino e Federico Bria della BCC Mediocrati, Antonio Rispoli di I Yes Start Up e Simona Ruffolo area Retail lucano calabra BdM Banca, Gruppo Mediocredito Centrale, don Ennio Stamile, rettore dell'Università della ricerca della memoria e dell'impegno, Antonio De Caprio, CEO Birra Cala e Fernando Caldiero, presidente dell'ordine dei commercialisti di Paola.

Home > Calabria > La microfinanza fa ripartire la Calabria. A Fuscaldo un festival

Calabria Cosenza Lavoro

La microfinanza fa ripartire la Calabria. A Fuscaldo un festival



Relatori PFM

La microfinanza fa ripartire la Calabria e a Fuscaldo avvieremo l'iter per l'apertura di uno sportello dell'Ente Nazionale del Microcredito. Lo ha annunciato il sindaco, **Giacomo Middea** ai lavori di apertura del Piccolo Microfestival della Finanza in corso di svolgimento nella delegazione comunale di Fuscaldo Marina. "La microfinanza e il microcredito sono fondamentali per poter ripartire, soprattutto nei piccoli paesi". Il festival che parla, appunto, del grande impatto della microfinanza, è promosso dall'Istituto Ermanno Gorrieri e da **MicroHub** ed è un'idea di **Katia Stancato**; quest'anno è dedicato a Sergio Principe, figura di spicco del welfare in Calabria scomparso lo scorso anno.

"Abbiamo realizzato 15 milioni di microcredito ed erogato 600 pratiche – ha dichiarato **Nicola Paldino**, presidente della BCC Mediocrati – una piccola banca che fa piccoli prestiti per grandi progetti, una banca di comunità". Paldino ha anche sottolineato che la forza del microcredito sta tutta nel tutoraggio. Concetto ripreso da **Rosaria Mustari** del consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale per il Microcredito. "Con 15 mila euro sono state avviate molte imprese oggi estremamente vitali. I soggetti non bancabili molto spesso sono i giovani che hanno dei profili di formazione, di cultura, estremamente elevati, ma non hanno la possibilità di partire con una propria idea progettuale, non sono avvezzi alla gestione di impresa. Il valore aggiunto del microcredito è il supporto dei tutor. Oggi il microcredito è strumento di promozione dell'impresa creativa e l'impresa creativa è il vero eldorado dell'impresa globale".

Presente al lancio della manifestazione il vicepresidente del Consiglio regionale della Calabria, **Pierluigi Caputo** per il quale la microfinanza e il microcredito sono i veri strumenti che spingono i giovani a crearsi un posto di lavoro. *"Per me ci sono due ostacoli: burocrazia e tempi, ma alla Regione stiamo lavorando per continuare ad accompagnarvi in questo percorso"*. Del percorso gratuito di formazione all'autoimpiego "Yes I Start Up" ne ha parlato il responsabile organizzativo **Antonio Rispoli**. *"Abbiamo finanziato 840 attività in Calabria, a tasso zero, con o senza garanzie. Pur potendo arrivare a finanziare fino a 70, 80 mila euro, ci chiedono mediamente 30mila euro. Le persone chiedono quello che serve, segno che c'è un'educazione finanziaria. Prima di finanziare accompagniamo e cerchiamo di capire se le idee meritano oppure no"*.

Il Festival quest'anno è incentrato sullo scouting, sulla valorizzazione dei talenti, soprattutto femminili. *"Le pratiche di microcredito noi le costruiamo nelle comunità, insieme alle persone – ha evidenziato Stancato – tutte le parti devono essere tutelate: la banca, l'ente, il giovane che si rivolge a noi"*.

Home > Attualità > Fuscaldo. Microfinanza e ripartenza Calabria. Si può fare!

Attualità Lavoro Calabria Cosenza Economia

Fuscaldo. Microfinanza e ripartenza Calabria. Si può fare!



Un momento del Piccolo Festival della Microfinanza

PFM. Microfinanza e ripartenza Calabria. Dati e storie dicono: si può fare!

Valorizzare la leadership femminile, superare i divari e allenare talenti. Sono stati questi i temi al centro del **Piccolo Festival della Microfinanza** che si è svolto a Fuscaldo il 27 e 28 ottobre organizzato dall'Istituto Ermanno Gorrieri e da [MicioHub](#). Il festival, nato da un'idea di **Katia Stancato**, è stato dedicato a Sergio Principe, figura di spicco del welfare in Calabria e imprenditore sociale, scomparso lo scorso anno.

In Calabria i **dati sembrano incoraggianti** per chi vuole avviare un'attività di impresa. La BCC Mediocrati ha erogato 15 milioni di euro per 600 pratiche di microcredito. Con il percorso gratuito di formazione all'autoimpiego "Yes I Start Up" sono state finanziate 840 attività. 1960 imprese sono nate, invece, grazie all'intervento dell'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM). Per quanto riguarda Resto al Sud, in totale, sono stati 47mila i progetti presentati, 6800 in Calabria. Di questi ne sono stati approvati 2250, il 44% nella provincia di Cosenza.

Il microcredito rappresenta, dunque, uno strumento di sviluppo economico che permette l'accesso ai servizi finanziari alle persone in condizioni di povertà ed emarginazione. Nell'ultimo rapporto Istat sulla povertà aumentano le famiglie in condizione di disagio in Italia e in Calabria, più che altrove, sale vertiginosamente la soglia della povertà assoluta. La **microfinanza** può diventare, pertanto, uno degli strumenti per emanciparsi, per raggiungere autonomia economica, per crearsi un lavoro e soprattutto può essere un'occasione per i giovani.

"Lo spopolamento è il dramma dei nostri paesi - sottolinea la portavoce del Piccolo Festival della Microfinanza, Stancato che proprio per questo sceglie come location della kermesse

piccoli centri come Fuscaldo – a questo dramma rischia di sommarsi una desertificazione del talento. Senza questo non ci può essere leadership, né imprese in attesa. Se ci lasciano i giovani non è solo un danno produttivo, ma anche un danno creativo. Il Mezzogiorno non solo deve restare, ma deve anche progettare. L’auspicio è costruire insieme un Mezzogiorno che ama il Mezzogiorno. La nostra piccola manifestazione vole essere un tassello di cambiamento per i nostri territori”.

La Calabria, purtroppo, è molto indietro anche per quanto riguarda l’infrastrutturazione digitale. Per Giulio Veltri, consigliere di stato, capo dell’ufficio legislativo del Ministero delle imprese e del made in Italy il divario con il nord Italia è profondo e bisogna lavorare di più sul capitale umano, anche grazie all’aiuto dell’Università della Calabria. E proprio all’Unical ci sono 50 start up che rappresentano un’opportunità di business per produrre reddito. Lo ha raccontato il professore Maurizio Muzzupappa, delegato del Rettore al trasferimento tecnologico che esprime anche preoccupazione per l’esodo che sta interessando la nostra regione. *“I giovani laureati scappano dalle aziende calabresi perché il territorio fa fatica a capire che ci sono delle competenze che devono essere valorizzate, per l’imprenditore calabrese l’innovazione è cambiare i macchinari, ma non investire sulla creatività del giovane”.*

E le donne? Le donne fanno ancora fatica ad emergere, ma ci sono esempi positivi: Gabriella Pastore, vicedirettrice generale della BCC Mediocrati tra le 18 donne ad assumere questo ruolo nel credito cooperativo nazionale; Fulvia Caligiuri, attualmente commissaria Arsac, porta avanti, con forza ed orgoglio, la storia di sua nonna Concetta che ha fondato l’azienda Torre di Mezzo; Simona Lo Bianco, responsabile FAI I Giganti della Sila, tornata in Calabria per apportare il suo contributo alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale.

Alla due giorni sulla microfinanza hanno partecipato il sindaco di Fuscaldo, Giacomo Middea, Gian Marco Verachi di Resto al Sud Invitalia, Rosaria Mustari e Giovanni Nicola Pes dell’ENM, il vicepresidente del consiglio regionale Pierluigi Caputo, Nicola Paldino e Federico Bria della BCC Mediocrati, Antonio Rispoli di I Yes Start Up e Simona Ruffolo area Retail lucano calabra BdM Banca, Gruppo Mediocredito Centrale, don Ennio Stamile, rettore dell’Università della ricerca della memoria e dell’impegno, Antonio De Caprio, CEO Birra Cala e Fernando Caldiero, presidente dell’ordine dei commercialisti di Paola.

In Primo Piano



Search ...

CATEGORIE

SELEZIONA UNA CATEGORIA

Avviare una impresa in Calabria è possibile: I dati dal Festival della Microfinanza di Fuscaldo

Pubblicato il 30 Ottobre 2023 | da Redazione



Avviare un'attività in Calabria è possibile. Lo dicono i dati emersi nel corso del Piccolo Festival della Microfinanza svoltosi nei giorni scorsi a Fuscaldo.

La kermesse, ideata da **katia Stancato** e organizzata dall'**Istituto Ermanno Gorrieri** e **MicroHub**, ha affrontato i temi della valorizzazione della leadership femminile, superare i divari e allenare talenti.

Ma torniamo ai numeri: la BCC Mediocrati ha erogato 15 milioni di euro per 600 pratiche di microcredito. Con il percorso gratuito di formazione all'autoimpiego "Yes I Start Up" sono state finanziate 840 attività. 1960 imprese sono nate, invece, grazie all'intervento dell'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM). Per quanto riguarda Resto al Sud, in totale, sono stati 47mila i progetti presentati, 6800 in Calabria. Di questi ne sono stati approvati 2250, il 44% nella provincia di Cosenza.

Il microcredito rappresenta, dunque, uno strumento di sviluppo economico che permette l'accesso ai servizi finanziari alle persone in condizioni di povertà ed emarginazione. Nell'ultimo rapporto Istat sulla povertà aumentano le famiglie in condizione di disagio in Italia e in Calabria, più che altrove, sale vertiginosamente la soglia della povertà assoluta. La microfinanza può diventare, pertanto, uno degli strumenti per emanciparsi, per raggiungere autonomia economica, per crearsi un lavoro e soprattutto può essere un'occasione per i giovani.

«Lo spopolamento è il dramma dei nostri paesi – sottolinea la portavoce del Piccolo Festival della Microfinanza, Stancato che proprio per questo sceglie come location della kermesse piccoli centri come Fuscaldo – a questo dramma rischia di sommarsi una desertificazione del talento. Senza questo non ci può essere leadership, né imprese in attesa. Se ci lasciano i giovani non è solo un danno produttivo, ma anche un danno creativo. Il Mezzogiorno non solo deve restare, ma deve anche progettare. L'auspicio è costruire insieme un Mezzogiorno che ama il Mezzogiorno. La nostra piccola manifestazione vuole essere un tassello di cambiamento per i nostri territori».

La Calabria, purtroppo, è molto indietro anche per quanto riguarda l'infrastrutturazione digitale. Per **Giulio Veltri**, consigliere di stato, capo dell'ufficio legislativo del Ministero delle imprese e del made in Italy il divario con il nord Italia è profondo e bisogna lavorare di più sul capitale umano, anche grazie all'aiuto dell'Università della Calabria.

E proprio all'Unical ci sono 50 start up che rappresentano un'opportunità di business per produrre reddito. Lo ha raccontato il professore **Maurizio Muzzupappa**, delegato del Rettore al trasferimento tecnologico che esprime anche preoccupazione per l'esodo che sta interessando la nostra regione. «I giovani laureati scappano dalle aziende calabresi perché il territorio fa fatica a capire che ci sono delle competenze che devono essere valorizzate, per l'imprenditore calabrese l'innovazione è cambiare i macchinari, ma non investire sulla creatività del giovane».

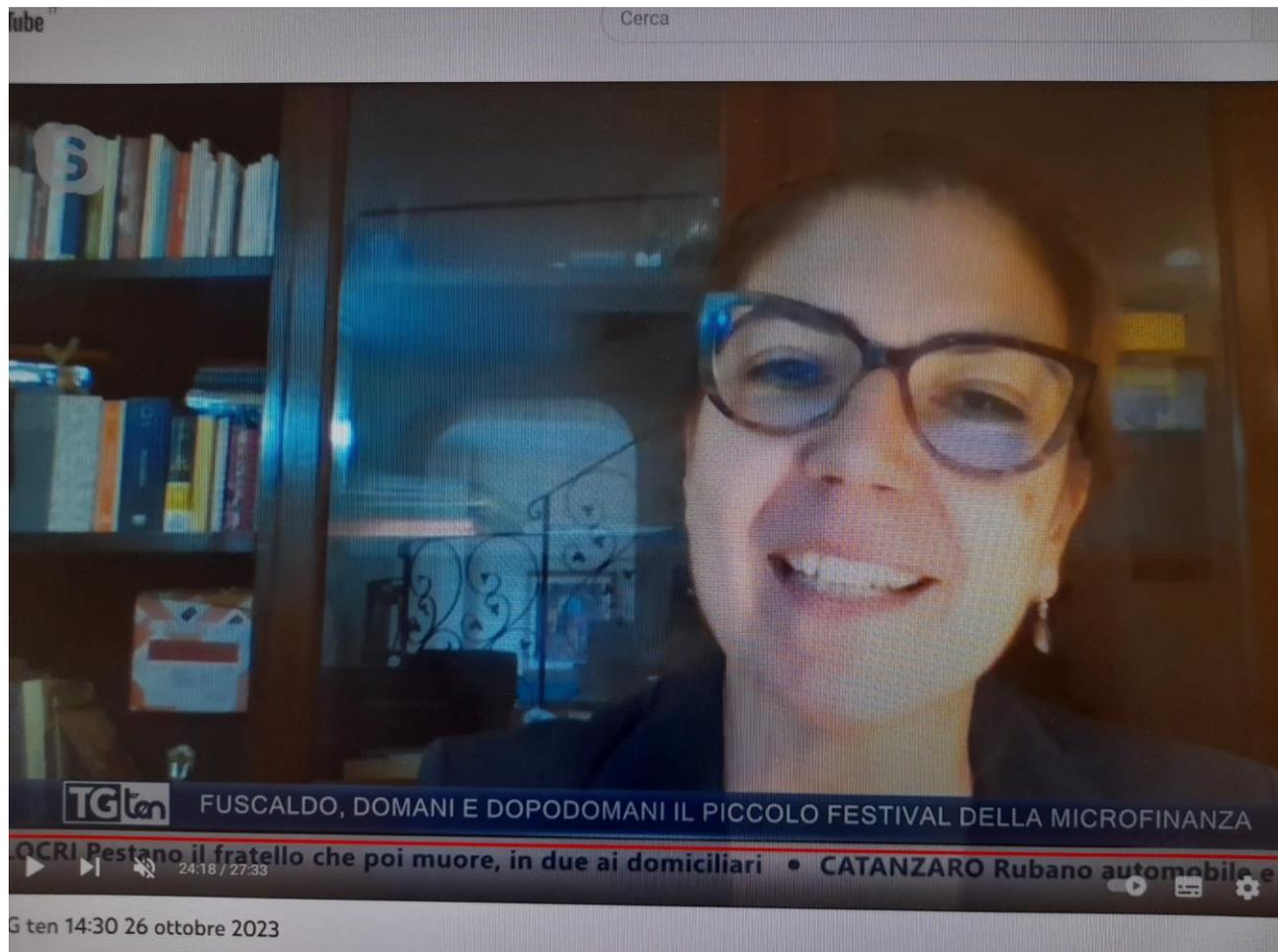
E le donne? Le donne fanno ancora fatica ad emergere, ma ci sono esempi positivi: **Gabriella Pastore**, vicedirettrice generale della BCC Mediocrati tra le 18 donne ad assumere questo ruolo nel credito cooperativo nazionale; **Fulvia Caligiuri**, attualmente commissaria Arsa, porta avanti, con forza ed orgoglio, la storia di sua nonna Concetta che ha fondato l'azienda Torre di Mezzo; **Simona Lo Bianco**, responsabile FAI I Giganti della Sila, tornata in Calabria per apportare il suo contributo alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale.

TG RAI Calabria – 26 ottobre 2023



TG TEN 26 ottobre 2023

<https://www.youtube.com/watch?v=8j1YsefzTrk>





Fuscaldo – Concluso Piccolo Festival Microfinanza. I dati e le storie calabresi

Fuscaldo (CS) – Valorizzare la leadership femminile, superare i divari e allenare talenti. Sono stati questi i temi al centro del **Piccolo Festival della Microfinanza** che si è svolto a Fuscaldo il 27 e 28 ottobre organizzato dall'Istituto Ermanno Gorrieri e da MireoHub. Il festival, nato da un'idea di Katia Stancato, è stato **dedicato a Sergio Principe, figura di spicco del welfare in Calabria e imprenditore sociale, scomparso lo scorso anno.**

In Calabria i dati sembrano incoraggianti per chi vuole avviare un'attività di impresa. La **BCC Mediocrati** ha erogato 15 milioni di euro per **600 pratiche di microcredito**. Con il percorso gratuito di formazione all'autoimpiego "Yes I Start Up" sono state finanziate 840 attività. 1960 imprese sono nate, invece, grazie all'intervento dell'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM). Per quanto riguarda Resto al Sud, in totale, sono stati 47mila i progetti presentati, 6800 in Calabria. Di questi ne sono stati approvati 2250, il 44% nella provincia di Cosenza.

Il microcredito rappresenta, dunque, uno strumento di sviluppo economico che permette l'accesso ai servizi finanziari alle persone in condizioni di povertà ed emarginazione. Nell'ultimo rapporto Istat sulla povertà aumentano le famiglie in condizione di disagio in Italia e in Calabria, più che altrove, sale vertiginosamente la soglia della povertà assoluta. La microfinanza può diventare, pertanto, uno degli strumenti per emanciparsi, per raggiungere autonomia economica, per crearsi un lavoro e soprattutto può essere un'occasione per i giovani.

"Lo spopolamento è il dramma dei nostri paesi – sottolinea **la portavoce del Piccolo Festival della Microfinanza, Stancato** che proprio per questo sceglie come location della kermesse piccoli centri come Fuscaldo – a questo dramma rischia di sommarsi una desertificazione del talento. Senza questo non ci può essere leadership, né imprese in attesa. Se ci lasciano i giovani non è solo un danno

produttivo, ma anche un danno creativo. Il Mezzogiorno non solo deve restare, ma deve anche progettare. L'auspicio è costruire insieme un Mezzogiorno che ama il Mezzogiorno. La nostra piccola manifestazione vole essere un tassello di cambiamento per i nostri territori".

La Calabria, purtroppo, è molto indietro anche per quanto riguarda l'**infrastrutturazione digitale**. Per Giulio Veltri, consigliere di stato, capo dell'ufficio legislativo del Ministero delle imprese e del made in Italy il divario con il nord Italia è profondo e bisogna lavorare di più sul capitale umano, anche grazie all'aiuto dell'Università della Calabria. E proprio all'Unical ci sono 50 start up che rappresentano un'opportunità di business per produrre reddito. Lo ha raccontato il professore **Maurizio Muzzupappa**, delegato del Rettore al trasferimento tecnologico che esprime anche preoccupazione per l'esodo che sta interessando la nostra regione. "I giovani laureati scappano dalle aziende calabresi perché il territorio fa fatica a capire che ci sono delle competenze che devono essere valorizzate, per l'imprenditore calabrese l'innovazione è cambiare i macchinari, ma non investire sulla creatività del giovane".

E le donne? **Le donne fanno ancora fatica ad emergere**, ma ci sono esempi positivi: Gabriella Pastore, vicedirettrice generale della BCC Mediocrati tra le 18 donne ad assumere questo ruolo nel credito cooperativo nazionale; Fulvia Caligiuri, attualmente commissaria Arsa, porta avanti, con forza ed orgoglio, la storia di sua nonna Concetta che ha fondato l'azienda Torre di Mezzo; Simona Lo Bianco, responsabile FAI I Giganti della Sila, tornata in Calabria per apportare il suo contributo alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale.

Alla due giorni hanno partecipato il sindaco di Fuscaldo, Giacomo Middea, Gian Marco Verachi di Resto al Sud Invitalia, Rosaria Mustari e Giovanni Nicola Pes dell'ENM, il vicepresidente del consiglio regionale Pierluigi Caputo, Nicola Paldino e Federico Bria della BCC Mediocrati, Antonio Rispoli di I Yes Start Up e Simona Ruffolo area Retail lucano calabra BdM Banca, Gruppo Microcredito Centrale, don Ennio Stamile, rettore dell'Università della ricerca della memoria e dell'impegno, Antonio De Caprio, CEO Birra Cala e Fernando Caldiero, presidente dell'ordine dei commercialisti di Paola.

TG RAI Calabria servizio 28 ottobre 2023

<https://www.rainews.it/tgr/calabria/video/2023/10/fuscaldopiccolo-festival-microcredito-1f0227c4-231f-427b-aabd-b63aba9deab5.html>

Vai a RaiNews.it

☰ | TGR Calabria Catanzaro Cosenza Crotona Reggio Calabria Vibo Valentia

Redazioni Tgr 🔍 ☀️ 14° 9° Roma ▼ Rai

✕ 📷 📡



The video frame shows a woman with glasses and a blue jacket speaking into a TGR microphone. A man in a suit is partially visible on the left. The background features a blue and red graphic with the text "Microfin grande im" and "Far nascere leadership e im".

TUTTI I LINK

VITA

<https://www.vita.it/vita-a-sud/microfinanza-torna-in-calabria-il-festival-dedicato-allinclusione-finanziaria/>

Calabria Inchieste

<https://www.calabriainchieste.it/2023/10/23/microfinanza-grande-impatto-torna-in-calabria-il-festival-dedicato-allinclusione-finanziaria/>

Cosenza Post

<https://www.cosenzapost.it/il-27-e-28-ottobre-a-fuscaldo-marina-torna-il-piccolo-festival-della-microfinanza/>

Parola di Vita

<https://www.paroladivita.org/Territorio/Il-27-e-28-ottobre-il-Festival-della-Microfinanza>

Avvenire di Calabria

<https://www.avveniredicalabria.it/microfinanza-in-calabria-un-festival-per-capirne-di-piu/>

Qui Cosenza

<https://www.quicosenza.it/news/provincia/imprenditori-grazie-al-microcredito-a-fuscaldo-il-festival-dedicato-allinclusione-finanziaria>

Calabria Live

<https://calabria.live/a-fuscaldo-il-piccolo-festival-microfinanza/>

Radio Azzurra

<https://www.radioazzurra.fm/?s=festival+microfinanza>

Cosenza Channel

<https://www.cosenzachannel.it/2023/10/29/credito-agevolato-la-riscossa-della-calabria-parte-da-fuscaldo/>

La Nuova Calabria

<https://www.lanuovacalabria.it/fuscaldo-concluso-il-piccolo-festival-della-microfinanza-al-centro-la-leadership-femminile>

Il Dispaccio

<https://ildispaccio.it/agora/agora-cosenza/2023/10/30/piccolo-festival-della-microfinanza-a-fuscaldo-due-giorni-su-finanza-agevolata-e-ripartenza-calabria/>

Il Cosentino

https://www.cosentino.news/attualita/2023_10_30/piccolo-festival-della-microfinanza-a-fuscaldo-due-giorni-su-finanza-agevolata-e-ripartenza-calabria

Il Regionale

<https://ilregionale.it/2023/10/28/la-microfinanza-fa-ripartire-la-calabria-a-fuscaldo-un-festival/>

Il Regionale

<https://ilregionale.it/2023/10/29/pfm-finanza-agevolata-e-ripartenza-calabria/>

Calabria Live

<https://calabria.live/avviare-una-impresa-in-calabria-e-possibile-i-dati-dal-festival-della-microfinanza-di-fuscaldo/>

Cosenza OK

<https://www.cosenzaok.it/fuscaldo-concluso-piccolo-festival-microfinanza-i-dati-e-le-storie-calabresi/>

Vita

<https://www.vita.it/vita-a-sud/microfinanza-in-calabria-via-possibile-per-lo-sviluppo/>